

Kapriol®

TREMPIEDE DI SICUREZZA

SAFETY TRIPOD

TRÉPIED DE SÉCURITÉ

SICHERHEITS-DREIBEIN

TRÍPODE DE SEGURIDAD

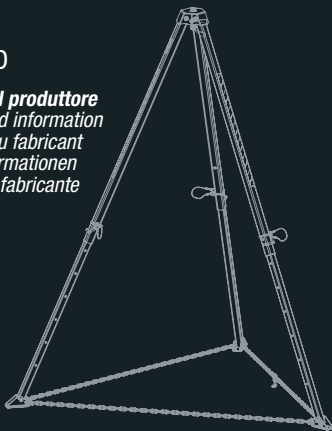
Istruzioni e informazioni del produttore

Manufacturer's instruction and information

Instructions et informations du fabricant

Herstelleranweisung und Informationen

Instrucción e información del fabricante



EN795/B:2012

Regolamento Europeo 2016/425 - European Regulation
2016/425 - Règlement Européen 2016/425 - Europäische
Verordnung 2016/425 - Reglamento Europeo 2016/425



0082

SEZIONE 1 - DATI GENERALI

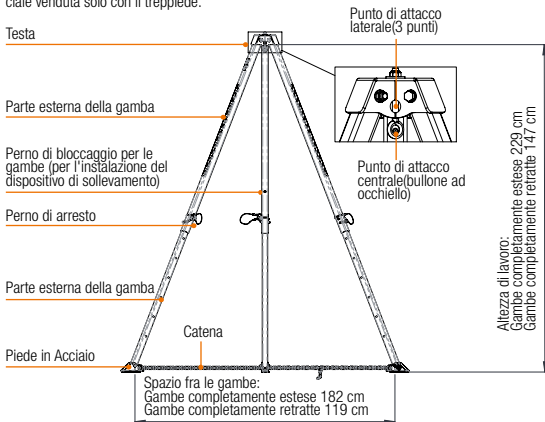
Il treppiede in alluminio art. 27961 è un componente di un Dispositivo di Protezione Individuale contro le cadute dall'alto. Il treppiede deve essere usato in combinazione con le attrezzature anticaduta. Il treppiede 27961 è progettato per essere utilizzato con il dispositivo di sollevamento di emergenza 27960. Il treppiede 27961 fornisce protezione al massimo per una persona.

DATI TECNICI

- Approvato per l'uso in aree potenzialmente esplosive (secondo PN-EN 05201, PN-EN 05204)
- Altezza di lavoro
 - gambe completamente estese: 229 cm
 - gambe completamente retratte: 147 cm
- Spazio fra le gambe
 - gambe completamente estese: 182 cm
 - gambe completamente retratte: 119 cm
- peso: 16,5 kg
- dimensioni dell'imballo: 180x24x24 cm

ATTREZZATURE DI BASE

- testata - in acciaio zincato e verniciato
- punti di attacco: un punto di attacco centrale (bullone a occhiello), 3 punti di attacco laterali (fori), situati nelle pareti della testata.
- Gambe - realizzate in alluminio rinforzato con bordi arrotondati. La costruzione telescopica consente all'utente di regolare la loro lunghezza. Per regolare la lunghezza della gamba vengono usati perni di bloccaggio. Le gambe del treppiede sono dotate di piedini autoallineanti in acciaio con appoggi in gomma. I piedi hanno una superficie antiscivolo che li rende ideali al posizionamento su una superficie scivolosa (ad esempio terreno ghiacciato).
- Catena - la catena delle gambe viene fornita per ridurre al minimo le forze orizzontali e prevenire l'allargamento e il collasso delle gambe stesse. La catena può essere sostituita da una cinghia speciale venduta solo con il treppiede.



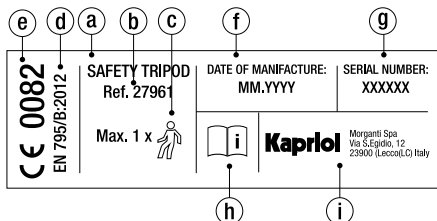
CERTIFICAZIONE E CONFORMITÀ AGLI STANDARD

a) EN 795: 2012 tipo B

Attrezzatura utilizzata come punto di ancoraggio temporaneo trasportabile per una persona. Certificato CE

b) EN 1496: 2006 tipo B

Attrezzatura utilizzata con 27960 come kit di salvataggio per una persona. Conformità allo standard EN1496 / B: 2006. Non coperto dal certificato CE.



a) Tipo di dispositivo

b) Codice articolo

c) Massimo numero di utilizzatori consentito (1 persona).

d) Norma europea di riferimento

e) Marcatura CE e numero dell'ente notificato per il controllo e produzione del dispositivo

f) Mese e anno di produzione

g) Numero seriale del dispositivo

h) Attenzione: leggere il manuale

i) Marchio commerciale del produttore o del distributore del tripode



Mese e anno della prossima ispezione del produttore.

Non usare il dispositivo dopo questa data.

Attenzione: prima del primo utilizzo, segnare la data dell'ispezione (data di primo utilizzo + 12 mesi, ad esempio primo utilizzo 01.2019 - ispezione contrassegno 01.2020).

"Etichetta di ispezione successiva" posizionata vicino all'etichetta prodotta.

Esame di tipo UE secondo il regolamento DPI 2016/425 effettuato da

APAVE SUDEUROPE SAS (no 0082) - CS 60193 - 13322 MARSIGLIA CEDEX 16 - FRANCIA

APAVE SUDEUROPE SAS (no 0082) - CS 60193 - 13322 MARSIGLIA CEDEX 16 - FRANCIA, è coinvolta nel controllo dei DPI fabbricati in conformità al regolamento 2016/425

SEZIONE 2 - INSTALLAZIONE DEL DISPOSITIVO

INSTALLAZIONE DI UN TREPPIEDE

1. Posizionare il treppiede su un piano stabile e duro. Estrarre le gambe del treppiede alla lunghezza desiderata e bloccare con il perno di bloccaggio

2. Posizionare il treppiede in posizione verticale e aprire completamente le gambe

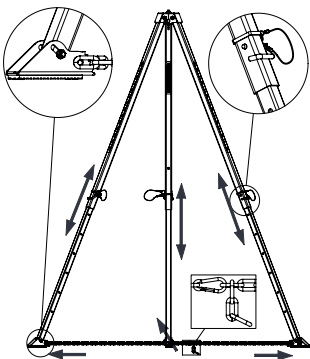
3. Assicurarsi che i piedi siano ben saldi e possano supportare il carico

4. Regola la lunghezza delle gambe in modo che la testa sia posizionata orizzontalmente

5. Il treppiede deve essere posizionato sopra l'apertura quindi la linea di lavoro si troverà approssimativamente nel centro dell'apertura

6. Assicurarsi che i perni di bloccaggio siano correttamente posizionati con l'estremità del perno che affiora dalla superficie della gamba del treppiede

7. Fissare le gambe del treppiede con la catena evitando aperture accidentali. Le estremità della catena devono essere fissate con un moschettone. La catena deve essere stretta tra le gambe del tripode. Rimuovere la parte di catena in eccesso



MASSIMO CARICO TRASMESSO DAL TREPPIEDE 27961 ALLA STRUTTURA/DIREZIONE DEL CARICO

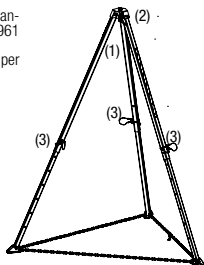
La superficie sulla quale il treppiede 27961 è posizionato deve sostenere un carico massimo di 12 KN. Direzione del carico: perpendicolare alla superficie sulla quale il treppiede 27961 è posizionato.

SEZIONE 3 - PROTEZIONE PERSONALE SECONDO EN 795/B

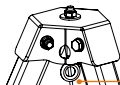
Il treppiede di sicurezza 27961 può essere utilizzato come ancoraggio temporaneo secondo EN 795 / B. Il treppiede 27961 fornisce protezione per massimo una persona.

Il treppiede 27961 è dotato di sette punti di attacco utilizzati per protezione personale:

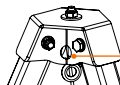
- (1) punto di attacco centrale
- (2) punto di attacco laterale
- (3) punto di attacco per le gambe



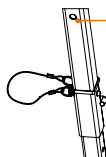
PUNTI DI ATTACCO PER PROTEZIONE PERSONALE



Punto di attacco centrale (Nr. 1), una persona (EN795/B)



Punto di attacco laterale (Nr. 3), una persona (EN795/B)



Punto di attacco per le gambe (Nr. 3), una persona (EN795/B).
Per l'installazione del dispositivo di sollevamento di soccorso

PRECAUZIONI GENERALI

- Mentre si lavora, prestare attenzione alla catena che fissa le gambe del treppiede, in quanto può causare la caduta accidentale del lavoratore.
- 27961 NON DEVE MAI ESSERE UTILIZZATO senza catena. Le gambe DEVONO SEMPRE essere allacciate con catena.
- EVITARE di lavorare dove l'utente può oscillare e colpire un oggetto o dove l'area di lavoro può incrociare o interferire con quella di un altro lavoratore
- I sistemi anticaduta e salvataggio usati con questo dispositivo DEVONO SODDISFARE i requisiti delle norme EN applicabili (EN 795 per i dispositivi di ancoraggio; EN 362 per connettori; EN 361 per imbracature anticaduta; EN 360 per dispositivi anticaduta retrattili; EN 1496 per dispositivi di sollevamento di soccorso; EN 1497 per imbracature di soccorso; EN 341 per i discensori).
- La massima forza di arresto (MFA) a cui è esposto un utente di un sistema anticaduta (SA), che indossa un'imbracatura completa durante un arresto della sua caduta è limitato dalla legge a 6 kN. Il sistema utilizzato per proteggere l'utente dalla caduta in altezza deve includere dispositivi di protezione anticaduta che riducano il più possibile la forza massima di arresto che agisce sull'utente durante l'arresto della caduta (valore di 6 kN); ad esempio un assorbitore di energia di sicurezza con cordino o dispositivo anticaduta retrattile.
- Assicurarsi che il dispositivo sia installato in posizione verticale su una superficie piana, stabile e dura. La superficie deve supportare il carico.
- Treppiede 27961 fornisce protezione per massimo 1 persona
- Il dispositivo di ancoraggio o il punto di ancoraggio per il sistema di arresto caduta deve essere sempre posizionato in modo tale da ridurre al minimo sia il potenziale di cadute che la potenziale distanza di caduta. Il dispositivo / punto di ancoraggio deve essere posizionato sopra la posizione dell'utente. La forma e la costruzione del dispositivo / punto di ancoraggio non devono consentire l'attivazione/disattivazione del dispositivo. La resistenza statica minima del dispositivo / punto di ancoraggio è 12 kN. Si raccomanda di utilizzare strutture di ancoraggio marcate e certificate in conformità alla norma EN 795.

PRINCIPI ESSENZIALI DI UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- I dispositivi di protezione individuale (DPI) devono essere utilizzati solo da una persona addestrata e competente.
- I DPI non devono essere utilizzati da una persona con condizioni fisiche che potrebbero compromettere la sicurezza dell'utente dell'apparecchiatura in condizioni normali e in condizioni di uso di emergenza.
- Dovrà essere predisposto un piano di salvataggio per affrontare eventuali emergenze che potrebbero insorgere durante il lavoro.
- È vietato apportare modifiche o aggiunte alle apparecchiature senza il previo consenso scritto del produttore.
- Qualsiasi riparazione deve essere eseguita esclusivamente dal produttore dell'apparecchiatura o dal suo rappresentante certificato.
- I DPI non devono essere utilizzati al di fuori dei loro limiti o per scopi diversi da quelli per cui sono destinati.
- I DPI devono essere un oggetto di utilizzo personale.
- Prima dell'uso, accertarsi della compatibilità degli articoli montati nel sistema anticaduta. Controllare periodicamente il collegamento e la regolazione dei componenti dell'apparecchiatura per evitare l'allentamento accidentale o la disconnessione dei componenti.
- È vietato utilizzare combinazioni di elementi di equipaggiamento in cui la funzione di sicurezza di un singolo oggetto sia influenzata dalla funzione di sicurezza di un altro.
- È essenziale per la sicurezza dell'utente che il dispositivo sia corredato con le istruzioni per l'uso, per la manutenzione, per l'esame periodico tradotte nella lingua del paese nel quale viene venduto
- Un'imbracatura per il corpo (conforme alla norma EN 361) è l'unico dispositivo di ritenuta del corpo accettabile che può essere utilizzato in un sistema di arresto anticaduta.
- Sull'imbracatura anticaduta utilizzare solo i punti di attacco contrassegnati con una lettera maiuscola "A" per attaccare un sistema di arresto caduta.
- È obbligatorio verificare lo spazio libero richiesto sotto l'utente sul posto di lavoro prima di ogni utilizzo del sistema anticaduta, in modo che, in caso di caduta, non ci sia collisione con il terreno o altri ostacoli nel percorso di caduta. Il valore richiesto dello spazio libero deve essere preso dal manuale di istruzioni dell'attrezzatura usata.
- Vi sono molti pericoli che possono influire sulle prestazioni dell'apparecchiatura e sulle relative precauzioni di sicurezza da osservare durante l'utilizzo dell'apparecchiatura, in particolare:
 - scorrimenti o attorcigliamenti di cordini o cavi di sicurezza su spigoli vivi,
 - eventuali difetti come tagli, abrasioni, corrosioni
 - esposizione climatica
 - effetto pendolo,
 - temperature estreme
 - reagenti chimici,
 - conduttività elettrica.

ISPEZIONE

Prima di ogni utilizzo di dispositivi di protezione individuale è obbligatorio eseguire un controllo pre-utilizzo dell'attrezzatura, per accertare che sia in buone condizioni e che funzioni correttamente.

Durante il controllo pre-utilizzo è necessario ispezionare tutti gli elementi dell'attrezzatura in caso di danni, usura eccessiva, corrosione, abrasione, taglio o comportamento scorretto, in particolare prendere in considerazione:

- imbracature e cinture di posizionamento : fibbie, elementi di regolazione, punti di attacco, cinghie, cuciture, passanti;
- in assorbitori di energia - collegamento di anelli, cinghie, cuciture, involucri, connettori;
- in cordini tessili o linee vita o linee guida - corda, anelli, ditali, connettori, elementi di regolazione, giunzioni;
- in cordini d'acciaio o linee vita o linee guida: cavi, fili, clip, puntali, anelli, ditali, connettori, elementi di regolazione;
- in dispositivi anticaduta retrattili: cavo o cinghie, riavvolgitore e freno, guaina, assorbitore di energia, connettore;
- nei dispositivi anticaduta di tipo guidato - corpo del dispositivo anticaduta, funzione di scorrimento,

meccanismo di bloccaggio, rivetti e viti, connettore, assorbitore di energia;

- nei connettori - corpo principale, rivetti, molle, meccanismo di bloccaggio;
- in treppiedi: gambe, perni di sicurezza, golfari, piedi, catena, elementi di collegamento.

ISPEZIONE PERIODICA

Dopo ogni 12 mesi di utilizzo, i dispositivi di protezione individuale devono essere sottoposti a verifica periodica. L'ispezione periodica deve essere effettuata da una persona competente. L'ispezione periodica può essere eseguita anche dal produttore o dal suo rappresentante autorizzato. In caso di alcuni tipi di attrezzature complesse per esempio, alcuni tipi di dispositivi anticaduta retrattili, l'ispezione annuale può essere effettuata solo dal produttore o dal personale appositamente formato.

Durante questa ispezione verrà stabilito quando dovrà essere fatta la successiva ispezione periodica.

Il risultato dell'ispezione deve essere registrato sulla scheda vita del prodotto.

Le ispezioni periodiche sono essenziali per la manutenzione delle attrezzature e la sicurezza degli utenti che dipende da continua efficienza e durata dell'attrezzatura.

Durante l'ispezione periodica è necessario verificare la leggibilità del marchio dell'apparecchiatura.

TEMPO DI UTILIZZO AMMISSIBILE

Il treppiede può essere usato per 5 anni dalla data del primo utilizzo. Dopo tale periodo il treppiede deve essere ritirato dall'uso per effettuare un'ispezione dettagliata.

L'ispezione può essere effettuata da:

- produttore
- personale opportunamente formato dal produttore
- azienda indicata dal produttore

Durante questa ispezione verrà stabilito quando effettuare la prossima ispezione periodica e scritto sulla scheda vita allegata al dispositivo.

RITIRO DALL'USO

Il dispositivo di protezione individuale deve essere immediatamente ritirato dall'uso quando sorgono dubbi sulle sue condizioni per un uso sicuro e non utilizzato nuovamente fino alla conferma scritta da parte del produttore dell'attrezzatura o del suo rappresentante dopo aver effettuato un'ispezione dettagliata.

RITIRO DALL'USO DOPO AVER ARRESTATO UNA CADUTA

Il dispositivo deve essere ritirato dall'uso immediatamente quando ha arrestato una caduta. Deve poi essere effettuata una dettagliata ispezione da parte del produttore del dispositivo.

L'ispezione può essere effettuata da:

- produttore
- personale opportunamente formato dal produttore
- azienda indicata dal produttore

Durante questa ispezione verrà stabilito quando effettuare la prossima ispezione periodica e scritto sulla scheda vita allegata al dispositivo.

TRASPORTO

Il dispositivo deve essere trasportato nell'imballaggio (ad es. in borse realizzate in tessuto a prova di umidità, buste in alluminio o contenitori in acciaio o plastica) per proteggerlo da danni o umidità.

MANUTENZIONE E STOCCAGGIO

L'apparecchiatura può essere pulita senza causare effetti negativi sui materiali usati nella fabbricazione del dispositivo. Per i prodotti tessili utilizzare detergenti neutri per tessuti delicati, lavare a mano o in macchina e risciacquare con acqua. Le parti in plastica possono essere pulite solo con acqua. Se l'attrezzatura si bagna, sia durante l'uso che durante la pulizia, deve essere lasciata asciugare naturalmente, e deve essere tenuta lontano da fonti dirette di calore. Nei dispositivi in metallo, alcune parti metalliche (molla, perno, cerniera, etc..) possono essere regolarmente lubrificate per garantirne un miglior funzionamento. Altre procedure di manutenzione e pulizia devono essere fatte rispettando le istruzioni dettagliate riportate nel manuale dell'apparecchiatura.

I dispositivi di protezione individuale devono essere conservati senza imballaggio, in un luogo ben ventilato, al riparo dalla luce diretta, dai raggi ultravioletti, da ambiente umido, da spigoli vivi, da temperature estreme e da sostanze corrosive o aggressive.

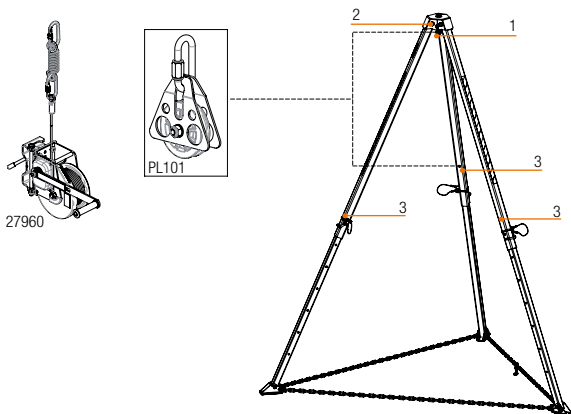
SEZIONE 4 – RECUPERO SECONDO EN 1496/B

PRECAUZIONI GENERALI PER IL SOCCORSO:

- Un sistema anticaduta secondario (conforme alla norma EN 363) deve essere utilizzato quando si lavora con i modelli 27961 e 27960.
- I sistemi anticaduta e recupero usati con questo dispositivo DEVONO SODDISFARE i requisiti delle norme EN (EN 795 dispositivi di ancoraggio; EN 362 per connettori; EN 361 per imbracature anticaduta; EN 360 per dispositivi anticaduta retrattili; EN 1496 per dispositivi di sollevamento di soccorso; EN 1497 per imbracature di soccorso; EN 341 per i dispositivi discensori).
- Per i soccorsi con il dispositivo di sollevamento e salvataggio 27960 utilizzare sempre l'assorbitore di energia SDW (componente del set 27960).
- Durante l'installazione del dispositivo di sollevamento 27960 (con adattatore di fissaggio AT 172), il perno di bloccaggio DEVE ESSERE inserito nel foro di bloccaggio. Solo allora il dispositivo di sollevamento di emergenza può essere installato in modo sicuro e saldo sulla gamba del treppiede.

UTILIZZO DEL TREPIEDE DI SICUREZZA ART. 27961 PER IL SALVATAGGIO

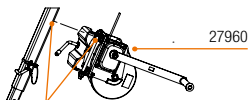
Il treppiede di sicurezza art. 27961 può essere utilizzato per scopi di salvataggio in combinazione con il dispositivo di sollevamento di emergenza 27960.



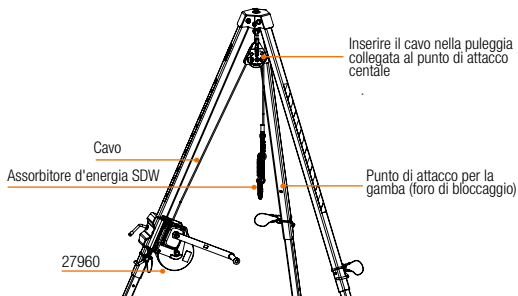
INSTALLAZIONE DEL DISPOSITIVO DI SOLLEVAMENTO 27960

Il treppiede può essere utilizzato con il dispositivo di sollevamento art. 27960 che deve essere installato sulle gambe del treppiede. Il verricello art. 27960 deve essere fissato sul foro di bloccaggio situato sulla parete interna della gamba.

Il cavo dovrebbe essere guidato attraverso la puleggia della fune attaccata al punto di attacco CENTRALE o uno dei punti di attacco laterali. Per un'installazione ed uso sicuro e corretto del verricello art. 27960 seguire l'istruzione del manuale.



Inserire il perno di bloccaggio nel foro sulla gamba del treppiede



SCHEMA VITA

E' responsabilita' del datore di lavoro fornire e completare la scheda vita in ogni sua parte.

La scheda deve essere compilata solo da personale competente. La scheda deve essere compilata prima del primo utilizzo del dispositivo. Ogni informazione inerente il dispositivo quale: ispezione periodica, riparazione, motivo del ritiro del dispositivo, devono essere annotati sulla scheda vita. La scheda vita va conservata per tutta la durata di vita del dispositivo. Non utilizzare il dispositivo senza la scheda vita.

MODELLO E TIPO DI DISPOSITIVO	
NUMERO SERIALE / LOTTO	
NUMERO ARTICOLO	
DATA DI PRODUZIONE	
DATA DI ACQUISTO	
DATA DEL PRIMO UTILIZZO	
NOME UTILIZZATORE	

ELENCO DELLE ISPEZIONI PERIODICHE E DELLE RIPARAZIONI				
DATA	MOTIVO DELLE REVISIONI / RIPARAZIONI	RIPARAZIONI EFFETTUATE	NOME E FIRMA DEL RIPARATORE	DATA PROSSIMA REVISIONE

SECTION 1 - GENERAL DATA

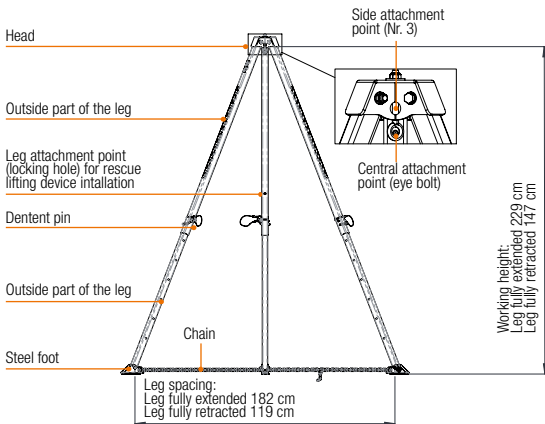
Aluminium tripod 27961 is a component of personal protective equipment against fall from height. Tripod has to be used in conjunction with fall arrest equipment. Tripod 27961 is designed to use with 27960 rescue lifting device. Tripod 27961 provides protection for max. one person in any case.

TECHNICAL DATA

- approved for use in potentially explosive areas (according to PN-EN 05201, PN-EN 05204)
- working height
- legs fully extended: 229 cm
- legs fully retracted: 147 cm
- legs spacing
- legs fully extended: 182 cm
- legs fully retracted: 119 cm
- weight: 16,5 kg
- shipping dimensions: 180x24x24 cm

BASIC EQUIPMENT

- head - made of zinc-plated painted steel
- attachment points - one central attachment point (eye bolt), 3 side attachment points (holes), located in the head's walls.
- legs - made of reinforced aluminium with rounded edges. The telescopic construction allows the user to adjust their length. To adjust the leg's length locking pin are used. The legs of the tripod are equipped with self-aligning steel feet with rubber pads. The feet have anti-slip "teeth" used when positioning the tripod on a slippery (e.g. icy) surface.
- chain - leg chain is supplied to minimize horizontal forces and prevent the legs spreading and collapsing. The chain can be replaced by a special webbing sold only with the tripod.



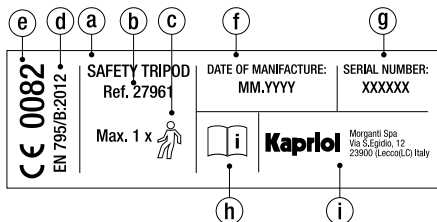
CERTIFICATION AND COMPLIANCE WITH STANDARDS

a) EN 795:2012 type B

Equipment used as a transportable temporary anchor point for one person. EC certificate.

b) EN 1496:2006 type B

Equipment used with 27960 as a rescue kit for one person. Compliance with standard and document EN1496/B:2006. Not covered by the EC certificate.



CONTENT OF THE IDENTITY LABEL

a) Device type.

b) Reference number.

c) Maximum number (1 person) of users permitted simultaneously.

d) Number/year/class of the European standard.

e) CE marking and number of a notified body controlling manufacturing of the equipment.

f) Month and year of manufacture.

g) Serial number of the tripod.

h) Caution: read the manual.

i) Marking of the manufacturer or distributor of the tripod.



Month and year of the manufacturer's next inspection. Don't use the device after this date.

Attention: Before the first use mark the date of inspection (date of first use + 12 months, e.g. first use 01.2019 - mark inspection 01.2020).

"Next inspection label" placed near Identity Label.

EU type examination according to PPE Regulation 2016/425 carried out by

APAVE SUDEUROPE SAS (no 0082) - CS 60193 - 13322 MARSEILLE CEDEX 16 – FRANCE

APAVE SUDEUROPE SAS (no 0082) - CS 60193 - 13322 MARSEILLE CEDEX 16 – FRANCE

is involved in the control of PPE manufactured in accordance with regulation 2016/425

SECTION 2 - DEVICE INSTALLATION

1. Place the tripod on a flat, stable and hard surface. Pull out the tripod legs to the desired length and lock with the locking pin.

2. Set the tripod in an upright position and fully spread the legs.

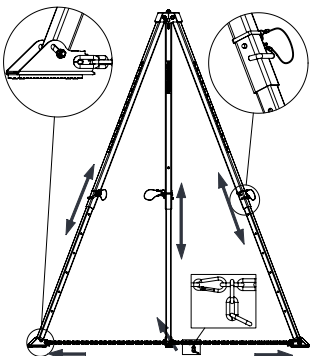
3. Make sure the feet are on firm ground and can support the load.

4. Adjust the length of the legs so that the head is located in the horizontal plane.

5. The tripod should be positioned over opening so working line will be located approximately in the center of the opening.

6. Make sure that locking pins are properly secured with the end of the locking pin that must protrude above the surface of the tripod legs.

7. Secure the tripod legs with the chain against the accidental sliding open. The ends of the chain must be fastened with a snap hook. The chain should be tight between the legs of the tripod. Remove excess slack of the chain.



MAXIMUM LOAD TRANSMITTED FROM THE 27961 TO THE STRUCTURE / LOADING

DIRECTION Surface, where the 27961 safety tripod was placed on must support the max. device load of 12 kN. Loading direction: perpendicular to the surface on which the 27961 safety tripod is placed.

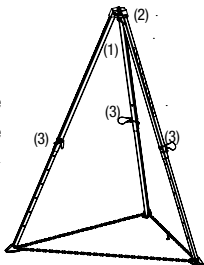
SECTION 3 - PERSONAL PROTECTION ACCORDING TO EN 795/B

The 27961 safety tripod can be used as a temporary anchorage according to EN 795/B.

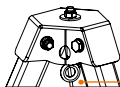
27961 provides protection for maximum one person at the same time.

27961 is equipped with seven attachment points used for personal protection:

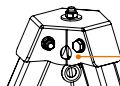
- (1) central attachment point
- (2) side attachment point
- (3) leg attachment point



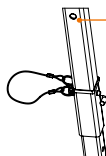
ATTACHMENT POINTS FOR PERSONAL PROTECTION



Central attachment point - one person (EN 795/B) (Nr. 1)



Side attachment point - one person (EN 795/B) (Nr. 3)



LEG ATTACHMENT POINT - one person (EN 795/B) (Nr. 3)
for rescue lifting device installation

GENERAL PRECAUTIONS

- While working PAY ATTENTION to the chain which fastens the tripod legs, as it can cause accidental tripping of the worker.
- 27961 MUST NEVER BE USED without chain. Legs MUST ALWAYS BE fastened with chain.
- AVOID working where the user may swing and hit an object or where lines may cross or tangle with that of another worker in the area.
- Fall arrest and rescue systems used with this device MUST MEET applicable EN standards requirements (EN 795 for anchor devices; EN 362 for connectors; EN 361 for full body harnesses; EN 360 for retractable type fall arresters; EN 1496 for rescue lifting devices; EN 1497 for rescue harnesses; EN 341 for descender devices).
- The Maximum Arrest Force (MAF) to which a user of a Fall Arrest System (FAS), who wears a full body harness, is exposed during an arrest of his/her fall is limited by law 6 kN in EU. The system used to protect user against fall from height must include fall protection equipment reducing the Maximum Arrest Force, acting on the user while arresting the fall, to maximum value of 6kN (e.g. fall safety energy absorber with lanyard or retractable fall arrester).
- Make sure that device is installed in a upright position on a flat, stable and hard surface. The surface must support the load.
- Tripod 27961 provides protection for max. one person in any case.
- The anchor device or anchor point for the fall arrest system should always be positioned, and the work carried out in such a way, as to minimize both the potential for falls and potential fall distance. The anchor device/point should be placed above the position of the user. The shape and construction of the anchor device/point shall not allow to self-acting disconnection of the equipment. Minimal static strength of the anchor device/point is 12 kN. It is recommended to use certified and marked structural anchor point complied with EN 795.

THE ESSENTIAL PRINCIPLES OF USE OF PERSONAL PROTECTIVE EQUIPMENT

- Personal Protective Equipment (PPE) shall only be used by a person trained and competent in its safe use.
- PPE must not be used by a person with medical condition that could affect the safety of the equipment user in normal and emergency use.
- A rescue plan shall be in place to deal with any emergencies that could arise during the work.
- It is forbidden to make any alterations or additions to the equipment without the manufacturer's prior written consent.
- Any repair shall only be carried out by equipment manufacturer or his certified representative.
- PPE shall not be used outside its limitations, or for any purpose other than that for which it is intended.
- PPE should be a personal issue item.
- Before use ensure about the compatibility of items equipment assembled into fall arrest system. Periodically check connecting and adjusting of the equipment components to avoid accidental loosening or disconnecting of the components.
- It is forbidden to use combinations of items of equipment in which the safe function of any one item is affected by or interferes with the safe function of another.
- It is essential for the safety of the user that if the product is re-sold outside the original country of destination the reseller shall provide instruction for use, for maintenance, for periodic examination and for repair in language of the country in which the product is to be sold.
- A full body harness (conforming EN 361) is the only acceptable body holding device that can be used in a fall arrest system.
- On full body harness use only attaching points marked with big letter "A" to attach a fall arrest system.
- It is obligatory to verify the free space required beneath the user at the workplace before each occasion of use the fall arrest system, so that, in the case of a fall, there will be no collision with the ground or other obstacle in the fall path. The required value of the free space should be taken from instruction manual of used equipment.
- There are many hazards that may affect the performance of the equipment and corresponding safety precautions that have to be observed during equipment utilization, especially:
 - trailing or looping of lanyards or lifelines over sharp edges,
 - any defects like cutting, abrasion, corrosion,
 - climatic exposure,
 - pendulum falls,
 - extremes of temperature,
 - chemical reagents,
 - electrical conductivity.

INSPECTION

Before each use of personal protective equipment, it is obligatory to carry out a pre-use check of the equipment, to ensure that it is in a serviceable condition and operates correctly before it is used.

During pre-use check it is necessary to inspect all elements of the equipment in respect of any damages, excessive wear, corrosion, abrasion, cutting or incorrect acting, especially take into consideration:

- in full body harnesses and belts - buckles, adjusting elements, attaching points, webbings, seams, loops;
- in energy absorbers - attaching loops, webbing, seams, casing, connectors;
- in textile lanyards or lifelines or guidelines - rope, loops, thimbles, connectors, adjusting elements, splices;
- in steel lanyards or lifelines or guidelines - cable, wires, clips, ferrules, loops, thimbles, connectors, adjusting elements;
- in retractable fall arresters - cable or webbing, retractor and brake proper acting, casing, energy absorber, connector;
- in guided type fall arresters - body of the fall arrester, sliding function, locking gear acting, rivets and screws, connector, energy absorber;
- in connectors - main body, rivets, gate, locking gear acting;
- in tripods - legs, safety pins, eye bolts, feet, chain, connecting elements.

PERIODIC INSPECTION

After every 12 months of utilization, personal protective equipment must be withdrawn from use to carry out periodical detailed inspection. The periodic inspection must be carried out by a competent person for periodic inspection. The periodic inspection can be carried out also by the manufacturer or his authorized representative. In case of some types of the complex equipment

e.g. some types of retractable fall arresters the annual inspection can be carried out only by the manufacturer or his authorized representative.

During this inspection will be established admissible time of the device use till next manufacturer's inspection. The result of the inspection must be recorded in Identity Card.

Regular periodic inspections are the essential for equipment maintenance and the safety of the users which depends upon the continued efficiency and durability of the equipment.

During periodic inspection it is necessary to check the legibility of the equipment marking.

ADMISSIBLE TIME OF USE

The tripod can be used for 5 years counting from a date of putting the tripod into operation. After this period the tripod must be withdrawn from use to carry out manufacturer's detailed inspection.

The manufacturer's inspection can be carried out by:

- manufacturer
- person recommended by manufacturer
- company recommended by manufacturer.

During this inspection will be established admissible time of tripod use till next manufacturer's inspection and recorded in Identity Card.

WITHDRAWAL FROM USE

Personal protective equipment must be withdrawn from use immediately when any doubt arise about its condition for safe use and not used again until confirmed in writing by equipment manufacturer or his representative after carried out the detailed inspection.

WITHDRAWAL FROM USE AFTER ARRESTING A FALL

Device must be withdrawn from use immediately when it has been used to arrest a fall. After that must be carried out detailed manufacturer's inspection of the tripod.

The manufacturer's inspection can be carried out by:

- manufacturer
- person recommended by manufacturer
- company recommended by manufacturer.

During this inspection will be established if the tripod can be longer used and will be define the admissible time of tripod use till next manufacturer's inspection and recorded in Identity Card.

TRANSPORTATION

Personal protective equipment must be transported in the package (e.g.: bag made of moisture-proof textile or foil bag or cases made of steel or plastic) to protect in against damage or moisture.

MAINTENANCE AND STORAGE

The equipment can be cleaned without causing adverse effect on the materials in the manufacture of the equipment. For textile products use mild detergents for delicate fabrics, wash by hand or in a machine and rinse in water. Plastic parts can be cleaned only with water. When the equipment becomes wet, either from being in use or when due cleaning, it shall be allowed to dry naturally, and shall be kept away from direct heat. In metallic products some mechanic parts (spring, pin, hinge, tec.) can be regularly slightly lubricated to ensure better operation. Other maintenance and cleaning procedures should be adhered to detailed instructions stated in the manual of the equipment.

Personal protective equipment should be stored loosely packed, in a well-ventilated place, protected from direct light, ultraviolet degradation, damp environment, sharp edges, extreme temperatures and corrosive or aggressive substances.

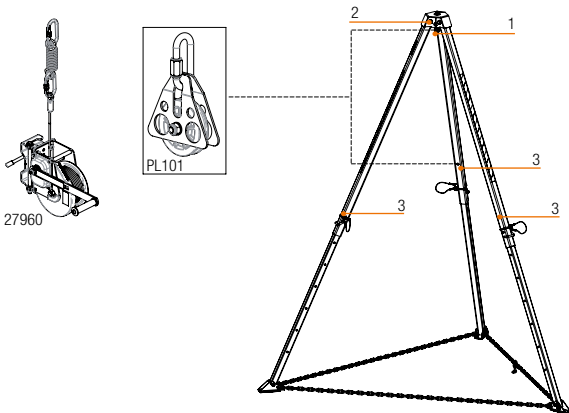
SECTION 4 - RESCUE ACCORDING TO EN 1496/B

GENERAL PRECAUTIONS FOR RESCUE:

- Secondary fall arrest system (conforming EN 363) must be used when working with the 27961 and 27960.
- Fall arrest and rescue systems used with this device **MUST MEET** applicable EN standards requirements (EN 795 for anchor devices; EN 362 for connectors; EN 361 for full body harnesses; EN 360 for retractable type fall arresters; EN 1496 for rescue lifting devices; EN 1497 for rescue harnesses; EN 341 for descender devices).
- For rescue purposes with 27960 rescue lifting device always use SDW energy absorber (component of 27960 set).
- During installing rescue lifting 27960 or HPCRW300 (with AT 172 fixing adapter) locking pin **MUST BE** embedded in locking hole. Only then rescue lifting device can be safely and firmly installed on the reinforced hexapod leg.

USAGE 27961 SAFETY TRIPOD FOR RESCUE PURPOSES

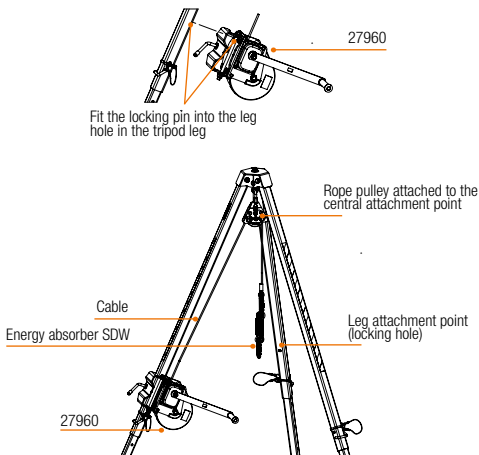
27961 safety tripod can be used for rescue purposes in conjunction with 27960 rescue lifting device.



- (1) Central attachment point
(2) Side attachment point
(3) Leg attachment point

INSTALLING 27960 RESCUE LIFTING DEVICE

The tripod can be used with 27960 rescue lifting device. 27960 should be installed on the tripod legs. The grip of the 27960 should be fastened on the locking hole situated on the inner wall of the outside part of leg. The cable should be guided through rope pulley attached to the central attachment point or one of side attachment points. For proper and safe installation and use of the 27960 follow its instruction manual.



IDENTITY CARD

It is the responsibility of the user organisation to provide the identity card and to fill in the details required. The identity card should be filled in before the first use by a competent person, responsible in the user organisation for protective equipment. Any information about the equipment like periodic inspections, repairs, reasons of equipment's withdrawal from use shall be noted into the identity card by a competent person in the organisation. The identity card should be stored during a whole period of equipment utilization. Do not use the equipment without the identity card.

MODEL AND TYPE OF EQUIPMENT	
SERIAL / BATCH NUMBER	
REFERENCE NUMBER	
DATE OF MANUFACTURE	
DATE OF PURCHASE	
DATE OF FIRST USE	
USER NAME	

[illegible]

SECTION 1 - DONNÉES GÉNÉRALES

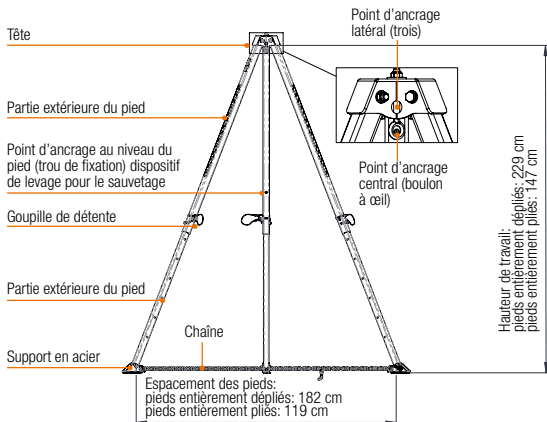
Le trépied en aluminium 27961 est un composant de l'équipement de protection contre les chutes de hauteur. Le trépied doit être utilisé en association avec un système de protection contre les chutes de hauteur. Le trépied 27961 est conçu pour être utilisé avec le dispositif de levage pour le sauvetage 27960. Le trépied 27961 ne peut être utilisé que pour la protection d'une seule personne.

DONNÉES TECHNIQUES

- approuvé pour l'utilisation en zone potentiellement explosives (conformément aux normes PN-EN 05201 et PN-EN 05204)
- hauteur de travail: -pieds entièrement dépliés: 229 cm -pieds entièrement pliés: 147 cm
- espacement des pieds: -pieds entièrement dépliés: 182 cm -pieds entièrement pliés: 119 cm
- poids: 16,5 kg
- dimensions pour le transport: 180x24x24 cm

ÉQUIPEMENT DE BASE

- tête - fabriquée en acier zingué peint
- points d'ancrage - un point d'ancrage central (boulon à œil), 3 points d'ancrage latéraux (trous), situés sur les côtes de la tête.
- pieds - fabriqués en aluminium renforcé avec des bords arrondis. La structure télescopique permet à l'utilisateur d'en ajuster la hauteur. Des goupilles de verrouillage sont utilisées pour ajuster la hauteur des pieds. Les pieds du trépied possèdent des supports en acier à alignement automatique avec des coussins en caoutchouc. Les supports possèdent des dents anti-dérapiage utilisés pour positionner le trépied sur une surface glissante (par exemple la glace).
- chaîne - la chaîne au niveau des pieds sert à minimiser les forces horizontales et à prévenir l'écartement des pieds et la chute. La chaîne peut être remplacée par une sangle spéciale, vendue uniquement avec le trépied.



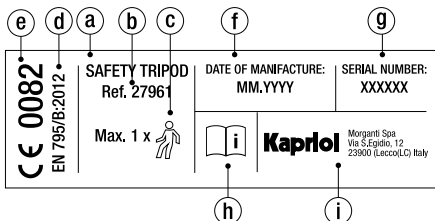
CERTIFICATION ET CONFORMITÉ PAR RAPPORT AUX NORMES

a) EN 795:2012 type B

Équipement mobile utilisé en tant que point d'ancrage temporaire pour une seule personne. Certificat CE

b) EN 1496:2006 type B

Équipement utilisé avec le dispositif 27960 en tant qu'ensemble de sauvetage pour une seule personne. Conformité avec la norme EN1496/B:2006. Non couvert par le certificat CE.



a) Type d'équipement

b) Numéro de référence

c) Nombre maximal d'utilisateurs simultanés admis (1 personne).

d) Norme européenne de référence

e) Marquage CE et numéro de l'organisme notifié contrôlant la fabrication de l'équipement.

f) Mois et année de fabrication

g) Numéro de série du trépied

h) Attention: lire le mode d'emploi

i) Marquage fabricant ou distributeur du trépied



Mois et année du contrôle suivant à effectuer par le fabricant.

Ne pas utiliser le dispositif après cette date.

Attention: Avant la première utilisation, inscrire la date du contrôle suivant (date de la première utilisation +12 mois, par exemple: première utilisation 01.2019 - prévoir le contrôle pour 01.2020).

L'étiquette «contrôle suivant» est placée à proximité de l'étiquette d'identité.

Contrôle conformément au Règlement (UE) 2016/425 relatif aux équipements de protection individuelle effectué par: **APAVE SUDEUROPE SAS (n° 0082) - CS 60193 - 13322 MARSEILLE CEDEX 16 - FRANCE.** La société **APAVE SUDEUROPE SAS (no 0082) - CS 60193 - 13322 MARSEILLE CEDEX 16 - FRANCE** participe au contrôle de l'équipement de protection individuelle conformément au Règlement (UE) 2016/425

SECTION 2 - INSTALLATION DU DISPOSITIF MISE EN PLACE DU TRÉPIED

1. Placez le trépied sur une surface plane, stable et dure. Dépliez les pieds du trépied jusqu'à la hauteur désirée et bloquez-les en position avec la goupille de verrouillage.

2. Mettez le trépied en position verticale et écartez ses pieds à fond.

3. Assurez-vous que les supports sont placés sur un sol ferme et qu'ils peuvent supporter la charge.

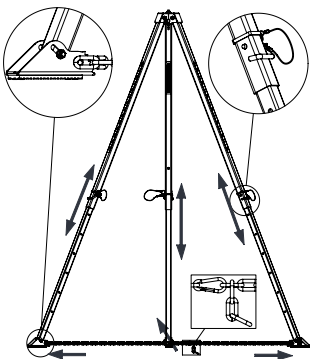
4. Ajustez la hauteur des pieds de manière à ce que la tête soit en position correcte sur le plan horizontal.

5. Le trépied doit être positionné au-dessus de l'ouverture de manière à ce que la corde de travail se situe approximativement au centre de l'ouverture.

6. Assurez-vous que les goupilles de verrouillage sont sécurisées de manière appropriée; l'extrémité de la goupille de verrouillage doit dépasser la surface du pied du trépied.

7. Protégez les pieds du trépied avec la chaîne pour éviter leur écartement accidentel. Les extrémités de la chaîne doivent être fixées à l'aide de mousquetons.

La chaîne doit être bien tendue entre les pieds du trépied. Retirer la partie excédentaire de la chaîne.

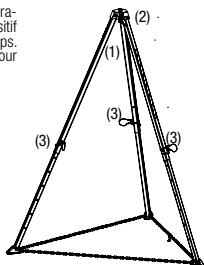


CHARGE MAXIMALE REPORTÉE DU DISPOSITIF 27961 SUR LA STRUCTURE / DIRECTION DE CHARGE: La surface sur laquelle est placé le trépied 27961 doit être en mesure de supporter la charge maximale du dispositif qui s'élève à 12 kN. Direction de charge: perpendiculaire à la surface sur laquelle est placé le trépied 27961.

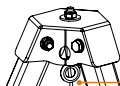
SECTION 3 – PROTECTION INDIVIDUELLE CONFORMÉMENT À LA NORME EN 795/B

Le trépied 27961 peut être utilisé en tant que dispositif d'ancrage temporaire conformément à la norme EN 795/B. Le dispositif 27961 sert à la protection d'une seule personne en même temps. Le dispositif 27961 possède sept points d'ancrage utilisés pour la protection individuelle:

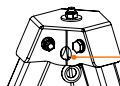
- (1) point d'ancrage central
- (2) point d'ancrage latéral
- (3) point d'ancrage au niveau du pied



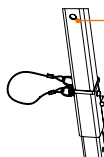
POINTS D'ANCRAGE POUR LA PROTECTION INDIVIDUELLE



POINT D'ANCRAGE CENTRAL (Nr. 1) une personne (EN 795/B)



POINT D'ANCRAGE LATÉRAL (Nr. 3) une personne (EN 795/B)



POINT D'ANCRAGE AU NIVEAU DU PIED (Nr. 3) une personne (EN 795/B) pour l'installation d'un dispositif de levage pour le sauvetage

PRÉCAUTIONS GÉNÉRALES

- Pendant le travail FAITES ATTENTION à la chaîne reliant les pieds du trépied, étant donné qu'elle peut faire trébucher les travailleurs.
- Le dispositif 27961 NE DOIT JAMAIS ÊTRE UTILISÉ sans chaîne. Les pieds DOIVENT TOUJOURS ÊTRE reliés par la chaîne.
- ÉVITEZ de travailler aux endroits où l'utilisateur pourrait se balancer et heurter un objet ou ceux où les cordes peuvent se croiser ou s'entremêler avec celles d'un autre travailleur dans la même zone.
- Les dispositifs de prévention de chute utilisés avec cet équipement DOIVENT RESPECTER les normes EN applicables (EN 795 pour les dispositifs d'ancrage ; EN 362 pour les connecteurs ; EN 361 pour les harnais de sécurité ; EN 360 pour les antichutes à rappel automatique ; EN 1496 pour les dispositifs de sauvetage à élévation ; EN 1497 pour les harnais de sauvetage ; EN 341 pour les descendeurs).
- La force d'arrêt maximale (MAF) à laquelle un utilisateur d'un système antichute (SA) portant un harnais complet est exposé durant l'arrêt de sa chute est limitée par la législation européenne à 6 kN. Le système utilisé pour protéger l'utilisateur contre les chutes de hauteur doit inclure un équipement de protection contre les chutes réduisant la force d'arrêt maximale agissant sur l'utilisateur en arrêtant la chute, à une valeur maximale de 6 kN (par exemple un absorbeur d'énergie de chute avec longe ou antichute à rappel automatique).
- Assurez-vous que l'équipement est installé en position droite sur une surface plane, stable et dure. La surface doit être en mesure d'en supporter le poids.
- Le trépied 27961 ne peut être utilisé que pour la protection d'une seule personne.
- Le dispositif d'ancrage ou le point d'ancrage du système antichute doivent toujours être positionnés et le travail effectué de manière à minimiser le risque de chute et la distance de chute éventuelle. Le point/dispositif d'ancrage doit être placé au-dessus de la position de l'utilisateur. La forme et la construction du point/dispositif d'ancrage ne doit pas permettre à l'équipement de se débrancher de manière autonome. La force statique minimale du point/dispositif d'ancrage est de 12 kN. Il est recommandé d'utiliser un point d'ancrage structurel certifié conforme à la norme EN 795.

RÈGLES PRINCIPALES CONCERNANT L'USAGE D'ÉQUIPEMENTS DE PROTECTION INDIVIDUELLE

- L'équipement de protection individuelle (EPI) doit être utilisé uniquement par des personnes compétentes et formées en la matière.
- L'équipement de protection individuelle ne doit pas être utilisé par des personnes souffrant de maladies pouvant affecter la sécurité de l'équipement et de l'utilisateur en conditions normales ou en conditions d'urgence.
- Un plan de sauvetage doit être mis en place pour pouvoir faire face à d'éventuelles urgences qui pourraient se produire dans le cadre du travail.
- Il est interdit d'effectuer toute modification au niveau de l'équipement sans l'accord préalable et écrit du fabricant.
- Toute réparation doit être effectuée exclusivement par le fabricant de l'équipement ou par son représentant dûment certifié.
- L'équipement PPE ne doit pas être utilisé en dehors de ses limites, ni à aucune autre fin que celle qui a été prévue.
- L'équipement PPE doit être délivré pour chaque personne individuellement.
- Avant toute utilisation, s'assurer que les éléments assemblés en système antichute sont mutuellement compatibles. Contrôler de manière périodique les connexions et les réglages des composants de l'équipement, afin d'éviter tout relâchement ou déconnexion accidentels des composants.
- Il est interdit d'utiliser des combinaisons d'articles d'équipement dans lesquelles la sécurité de fonctionnement d'un de ces éléments est affectée ou entrave la sécurité de fonctionnement d'un autre élément.
- Pour préserver la sécurité des utilisateurs, si le produit est revendu vers un pays différent que sa destination d'origine, le revendeur doit fournir des instructions d'utilisation, de maintenance, de contrôle périodique et de réparation dans la langue du pays vers lequel le produit est exporté.
- Un harnais complet (conforme à la norme EN 361) est le seul dispositif dont l'utilisation est acceptable dans un système d'arrêt de chute.
- Sur un harnais complet, utiliser uniquement les points d'attache marqués de la lettre A pour attacher un système d'arrêt de chute.
- Il est obligatoire de vérifier l'espace libre requis sous l'utilisateur sur le lieu de travail donné avant chaque utilisation du système d'arrêt de chute, de sorte qu'en cas de chute, l'utilisateur n'entre pas en collision avec le sol ou un autre obstacle le long de la trajectoire de chute.
- Veuillez vous référer au mode d'emploi pour connaître la valeur concernant l'espace libre.
- De nombreux dangers peuvent affecter les performances de l'équipement et les mesures de sécurité correspondantes doivent être respectées lors de l'utilisation de l'équipement, et notamment:
 - traîne ou boucle de longues ou de cordes de sécurité sur des bords tranchants,
 - tous les défauts comme les ruptures, les abrasions, la corrosion,
 - l'exposition aux facteurs atmosphériques,
 - chutes pendulaires,
 - températures extrêmes,
 - les réactifs chimiques,
 - la conductivité électrique.

DATE CONTRÔLE

Avant chaque utilisation de l'équipement de protection individuelle, il est obligatoire d'effectuer une vérification préalable de l'équipement, afin de s'assurer qu'il est en bon état de marche.

Dans le cadre de cette vérification, il est nécessaire de contrôler tous les éléments de l'équipement en vue d'y détecter d'éventuelles traces de dommages, d'usure, de corrosion, d'abrasions, de rupture; il faut notamment prendre en considération:

- pour les harnais complets et les ceintures – fermoirs, éléments de réglage, points de fixation, sangles, coutures, boucles;
- pour les absorbeurs d'énergie – boucles de fixation, sangles, coutures, revêtements, connecteurs ;
- pour les longues ou les cordes de sécurité ou lignes de guidage en textile – corde, boucles, cartouches, connecteurs, éléments de réglage, épissures;
- pour les longues ou les cordes de sécurité ou lignes de guidage en acier – câble, fils, clips, viroles, boucles, cartouches, connecteurs, éléments de réglage;
- pour les antichutes rétractables – câble ou sangle, fonctionnement correct rétracteur et frein, enveloppe, absorbeur d'énergie, connecteur;

- pour les antichutes de type guidé – corps du dispositif antichute, fonction coulissante, fonctionnement du mécanisme de verrouillage, rivets et vis, connecteur, absorbeur d'énergie;
- pour les connecteurs – corps principal, rivets, barrière, l'action du verrouillage;
- pour les trépieds – pieds, goupilles de sécurité, vis à œillet, supports, chaîne, éléments de connexion.

CONTRÔLES PÉRIODIQUES: Tous les 12 mois d'utilisation, l'équipement de protection individuelle doit être retiré de l'usage afin de le soumettre à un contrôle périodique approfondi. Les contrôles périodiques doivent être effectués par une personne compétente en la matière. Le contrôle périodique peut également être effectué par le fabricant ou son représentant autorisé. Dans le cas de certains types d'équipements complexes, tels que par exemple certains types d'antichutes à rappel automatique, les contrôles annuels peuvent être effectués uniquement par le fabricant ou son représentant.

Lors de ce contrôle, sera déterminé le délai d'utilisation possible pour l'équipement en question avant son contrôle suivant par le fabricant.

Le résultat de ce contrôle doit être inscrit sur la carte d'identité de l'équipement.

Les contrôles périodiques réguliers sont essentiels pour la maintenance de l'équipement et pour la sécurité des utilisateurs qui dépend sur l'efficacité dans le temps et la durabilité de l'équipement.

Au cours du contrôle périodique, il est obligatoire de vérifier la lisibilité du marquage de l'équipement.

DURÉE DE VIE MAXIMALE: Le trépied peut être utilisé pendant 5 ans à compter de la date de sa mise en service. Passé cette période, le trépied doit être retiré de l'usage afin de le soumettre à un contrôle usine approfondi.

Ce contrôle peut être effectué :

- par le fabricant lui-même
- par une personne recommandée par le fabricant
- par une société recommandée par le fabricant.

Lors de ce contrôle, sera déterminée et inscrit sur la carte d'identité le délai d'utilisation possible pour le trépied en question avant son contrôle usine suivant.

MISE HORS D'USAGE: L'équipement de protection individuelle doit être mis hors d'usage dès qu'il y a un doute quant à sa condition par rapport à la sécurité d'utilisation et ne doit plus être utilisé tant que le fabricant de l'équipement ou son représentant ne l'aura pas validé après avoir procédé à un contrôle approfondi.

MISE HORS SERVICE APRÈS L'ARRÊT D'UNE CHUTE: Le dispositif doit être mis hors d'usage dès qu'il a servi à arrêter une chute. Après cela, un contrôle approfondi du trépied doit être effectué chez le fabricant.

Ce contrôle peut être effectué :

- par le fabricant lui-même
- par une personne recommandée par le fabricant
- par une société recommandée par le fabricant.

Au cours du contrôle, il sera déterminé si le trépied peut continuer à être utilisé et si oui, quelle sera la durée d'utilisation admissible avant le contrôle suivant chez le fabricant et ces données seront inscrites sur la carte d'identité.

TRANSPORT: L'équipement de protection individuelle doit être transporté dans son emballage (par exemple, dans un sac en textile ou un sac en aluminium résistant à l'humidité ou en boîtes en acier ou en plastique) pour le protéger contre tout dommage et contre l'humidité.

MAINTENANCE ET STOCKAGE: L'équipement peut être nettoyé sans causer d'effets indésirables au niveau des matériaux utilisés pour sa fabrication. Pour les produits textiles, utiliser des détergents doux et laver les tissus délicats à la main ou dans une machine à laver et rincer à l'eau. Les parties en matière plastique peuvent être nettoyées uniquement avec de l'eau. Si l'équipement devient mouillé, que ce soit dans le cadre de son utilisation ou de nettoyage, il faut le laisser sécher de manière naturelle et le garder à l'abri de toute source de chaleur directe. En ce qui concerne les produits en métal, certaines pièces mécaniques (ressorts, goupilles, gonds, etc.) peuvent être lubrifiées pour assurer leur bon fonctionnement. Les autres procédures d'entretien et de nettoyage doivent être respectées conformément aux instructions détaillées figurant dans le mode d'emploi de l'équipement. L'équipement de protection individuelle doit être entreposé épars dans un endroit bien ventilé, à l'abri de la lumière directe, des rayons ultraviolets, de toute humidité, de bords tranchants, de températures extrêmes et de substances corrosives ou agressives.

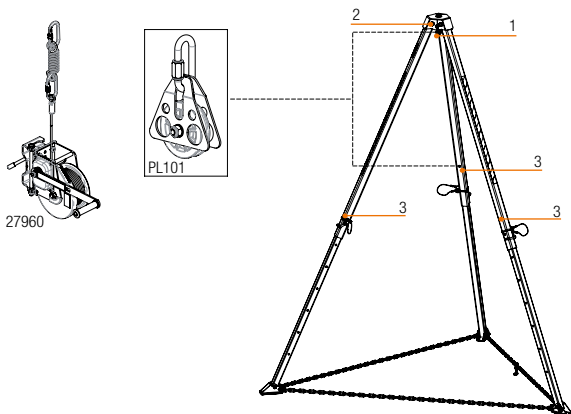
SECTION 4 – SAUVETAGE CONFORMÉMENT À LA NORME EN 1496 / B

PRÉCAUTIONS GÉNÉRALES CONCERNANT LE SAUVETAGE:

- Des systèmes d'arrêt de chute secondaires (conformes à la norme EN 363) doivent être utilisés pour travailler avec les dispositifs 27961 et 27960.
- Les dispositifs de prévention de chute utilisés avec cet équipement DOIVENT RESPECTER les normes EN applicables (EN 795 pour les dispositifs d'ancrage ; EN 362 pour les connecteurs ; EN 361 pour les harnais de sécurité ; EN 360 pour les antichutes à rappel automatique ; EN 1496 pour les dispositifs de sauvetage à élévation ; EN 1497 pour les harnais de sauvetage ; EN 341 pour les descendeurs).
- Pour les fins de sauvetage avec le dispositif de levage pour le sauvetage 27960, utilisez toujours un absorbeur d'énergie SDW (composant de l'ensemble 27960).
- Pendant la mise en place du dispositif de levage pour le sauvetage 27960 (avec l'adaptateur de fixation AT 172) la goupille de verrouillage DOIT se trouver dans le trou de fixation. Ce n'est qu'à cette condition que le dispositif de levage pour le sauvetage peut être installé de manière sûre et stable sur le pied hexapode renforcé.

UTILISATION DU TRÉPIED 27961 AUX FINS DE SAUVETAGE

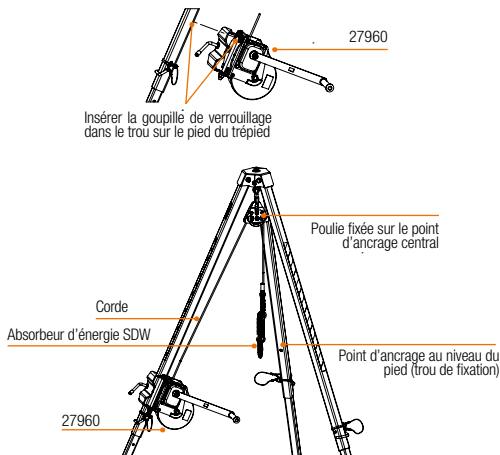
Le trépied 27961 peut être utilisé à des fins de sauvetage en conjonction avec le dispositif de levage pour les fins de sauvetage 27960.



- (1) Point d'ancrage central
- (2) Point d'ancrage latéral
- (3) Point d'ancrage au niveau du pied

MISE EN PLACE DU DISPOSITIF DE LEVAGE POUR LE SAUVETAGE 27960

Le trépied peut être utilisé avec le dispositif de levage pour le sauvetage 27960. Le dispositif 27960 doit être installé sur les pieds du trépied. Le dispositif de fixation du dispositif 27960 doit être fixé sur le trou de verrouillage se trouvant sur la face intérieure de la partie extérieure du pied. Le câble doit être guidé par la poulie fixée sur le point d'ancrage central ou un des points d'ancrage latéraux. Pour une utilisation appropriée et sûre du dispositif 27960, conformez-vous à son mode d'emploi.



CARTE D'IDENTITÉ

Il est de la responsabilité de l'organisation à laquelle appartient l'utilisateur de fournir une carte d'identité et d'y indiquer les renseignements requis. La carte d'identité doit être remplie dès avant la première utilisation par une personne compétente, en charge de l'équipement de protection individuelle dans l'organisation où travaille l'utilisateur. Tout renseignement relatif à l'équipement, tel que les contrôles périodiques, les réparations, les raisons pour lesquelles il a été mis hors d'usage doivent être inscrits sur la carte d'identité par une personne compétente appartenant à la même organisation que l'utilisateur. La carte d'identité doit être conservée pendant toute la durée de vie de l'équipement. Ne pas utiliser d'équipement sans carte d'identité.

MODÈLE ET TYPE D'ÉQUIPEMENT	
NUMÉRO DE SÉRIE / LOT	
NUMÉRO DE RÉFÉRENCE	
DATE DE FABRICATION	
DATE D'ACQUISITION	
DATE DU PREMIER USAGE	
NOM D'UTILISATEUR	

FICHE HISTORIQUE DES RÉPARATIONS ET INSPECTIONS PÉRIODIQUES				
DATE CONTRÔLE	RAISONS DU CONTRÔLE OU RÉPARATION	DÉFAUTS DÉTECTÉS, ÉTAT CONSTATÉ, RÉPARATIONS EFFECTUÉES	NOM ET SIGNATURE DE LA PERSONNE COMPÉTENTE	DATE DU CONTRÔLE SUIVANT

ABSCHNITT 1 - ALLGEMEINE DATEN

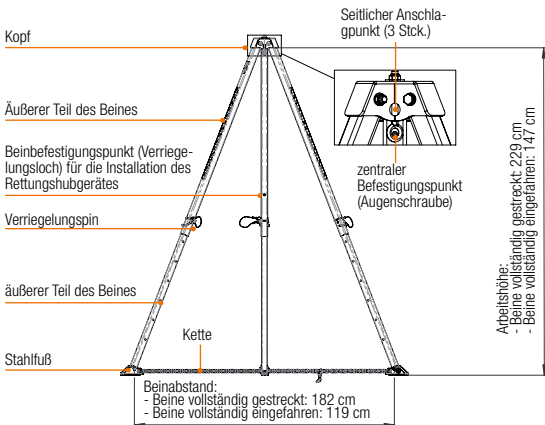
Das Aluminium-Dreibein 27961 ist Bestandteil einer persönlichen Schutzausrüstung gegen Absturz. Das Dreibein muss in Verbindung mit einer Absturzsicherausrüstung verwendet werden. Das Dreibein 27961 ist für den Einsatz mit dem Rettungshubgerät 27960 konzipiert. Das Dreibein 27961 bietet in jedem Fall Schutz für max. eine Person.

TECHNISCHE DATEN

- zugelassen für den Einsatz in explosionsgefährdeten Bereichen (nach PN-EN 05201, PN-EN 05204)
- Arbeitshöhe: -Beine voll ausgefahren: 229 cm -Beine voll eingefahren: 147 cm
- Beinabstand: -Beine vollständig ausgefahren: 182 cm -Beine vollständig eingefahren: 119 cm
- Gewicht: 16,5 kg
- Versandabmessungen: 180x24x24 cm

GRUNDAUSSTATTUNG

- Kopf - aus verzinktem, lackiertem Stahl gefertigt
- Anschlagpunkte - ein zentraler Anschlagpunkt (Augenschraube), 3 seitliche Anschlagpunkte (Löcher), die sich in den Kopfwänden befinden.
- Beine - aus verstärktem Aluminium mit abgerundeten Kanten. Die Teleskopkonstruktion ermöglicht es dem Benutzer, ihre Länge anzupassen. Zur Einstellung der Beinlänge werden Arretierstifte verwendet. Die Beine des Dreibeins sind mit selbstausrichtenden Stahlfüßen mit Gummipuffer ausgestattet. Die Füße haben rutschfeste „Zähne“, die bei der Positionierung des Dreibeins auf einer rutschigen (z. B. eisigen) Oberfläche verwendet werden.
- Kette – eine Beinkette wird mitgeliefert, um Horizontalkräfte zu minimieren und zu verhindern, dass sich die Beine spreizen und zusammenfallen. Der Kettenstock kann durch ein spezielles Gurtband ersetzt werden, das nur zusammen mit dem Dreibein verkauft wird.



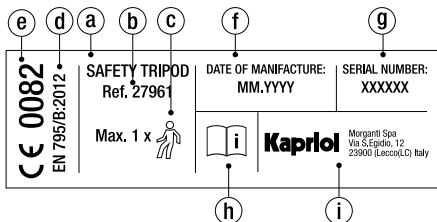
ZERTIFIZIERUNG UND ERFÜLLUNG DER NORMEN

a) EN 795:2012 Typ B

Ausrüstung, die als transportabler temporärer Anschlagpunkt für eine Person dient. EC-Zertifikat.

b) EN 1496:2006 Typ B

Ausrüstung, die mit 27960 als Rettungsgerät für eine Person verwendet wird. Einhaltung der Norm und des Dokuments EN1496/B:2006. Nicht vom EC-Zertifikat abgedeckt.



a) Gerätetyp.

b) Referenznummer.

c) Maximale Anzahl (1 Person) von Benutzern, die gleichzeitig erlaubt sind.

d) Anzahl/Jahr/Klasse der Europäischen Norm.

e) CE-Kennzeichnung und Nummer der notifizierten Stelle, die die Geräteherstellung kontrolliert.

f) Monat und Baujahr.

g) Seriennummer des Dreibeins.

h) Achtung: Lesen Sie die Anleitung.

i) Kennzeichnung des Herstellers oder Händlers des Dreibeins.



Monat und Jahr der nächsten Herstellerinspektion.

Verwenden Sie das Gerät nicht mehr nach diesem Datum.

Achtung: Markieren Sie vor der ersten Nutzung das Datum der Inspektion (Datum der ersten Nutzung + 12 Monate, z. B. erste Nutzung 01.2019 - Inspektion 01.2020 markieren).

„Nächste Inspektion“-Aufkleber in der Nähe des Kennzeichenschildes platziert.

EU-Baumusterprüfung nach PSA-Verordnung 2016/425 durchgeführt von

APAVE SUDEUROPE SAS (Nr. 0082) - CS 60193 - 13322 MARSEILLE CEDEX 16 - Frankreich

APAVE SUDEUROPE SAS (Nr. 0082) - CS 60193 - 13322 MARSEILLE CEDEX 16 - Frankreich ist an der Kontrolle von gemäß der Verordnung 2016/425 hergestellten PSA beteiligt.

ABSCHNITT 2 - GERÄTEINSTALLATION

INSTALLATION EINES DREIBEINS

1. Stellen Sie das Dreibein auf einen ebenen, stabilen und harten Untergrund. Ziehen Sie die Stativbeine auf die gewünschte Länge heraus und verriegeln Sie sie mit dem Sicherungsstift.

2. Stellen Sie das Dreibein in eine aufrechte Position und spreizen Sie die Beine vollständig.

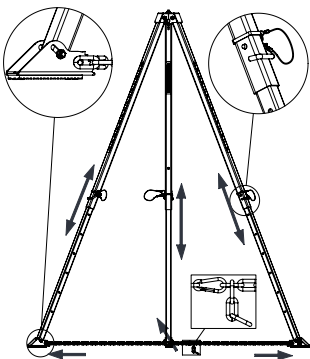
3. Vergewissern Sie sich, dass die Füße auf festem Boden stehen und die Last tragen können.

4. Stellen Sie die Länge der Beine so ein, dass sich der Kopf in der horizontalen Ebene befindet.

5. Das Stativ sollte über der Öffnung positioniert werden, sodass sich das Arbeitsseil etwa in der Mitte der Öffnung befindet.

6. Vergewissern Sie sich, dass die Sicherungsstifte ordnungsgemäß gesichert sind. Das Ende des Sicherungsstiftes muss über die Oberfläche der Stativbeine hervorstehen.

7. Sichern Sie die Stativbeine mit der Kette gegen unbeabsichtigtes Wegrutschen. Die Enden der Kette müssen mit einem Karabinerhaken zusammengehalten werden. Die Kette sollte zwischen den Beinen des Dreibeins eng anliegen. Entfernen Sie überschüssiges Spiel an der Kette.



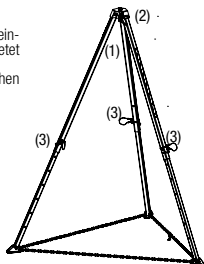
MAXIMALE LAST, DIE VOM 27961 AUF DIE STRUKTUR/LADERICHTUNG ÜBERTRAGEN WIRD

Oberfläche, auf der das Sicherheits-Dreibein 27961 platziert wurde, muss die maximale Gerätebelastung von 12 kN tragen. Lastrichtung: senkrecht zur Oberfläche, auf der sich das Sicherheits-Dreibein 27961 befindet.

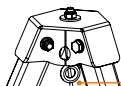
ABSCHNITT 3 - PERSÖNLICHER SCHUTZ NACH EN 795/B

Das 27961 Sicherheits-Dreibein kann als temporäre Anschlagrichtung nach EN 795/B verwendet werden. Das 27961 bietet Schutz für maximal eine Person gleichzeitig. Das 27961 ist mit sieben Anschlagpunkten für den persönlichen Schutz ausgestattet:

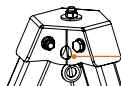
- (1) zentraler Anschlagpunkt
- (2) seitlicher Anschlagpunkt
- (3) Beinanschlusspunkt



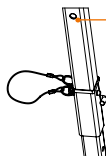
ANSCHLAGPUNKTE FÜR DEN PERSÖNLICHEN SCHUTZ



ZENTRALER ANSCHLAGPUNKT (Anzahl. 1) eine Person (EN 795/B)



SEITLICHER ANSCHLAGPUNKT (Anzahl. 3) eine Person (EN 795/B)



BEINANSCHLAGPUNKT (Anzahl. 3) eine Person (EN 795/B)
für die Installation von Rettungshubgeräten

ALLGEMEINE VORSICHTSMASSNAHMEN

- **ACHTEN SIE** bei der Arbeit auf die Kette, die die Stativbeine zusammenhält, da dies zu einem verheerenden Stöbern des Arbeiters führen kann.
- Das 27961 **DARF NIEMALS** ohne Kette **VERWENDET** WERDEN. Die Beine **MÜSSEN** **IMMER** mit der Kette zusammengehalten werden.
- **VERMEIDEN** Sie das Arbeiten, bei dem der Benutzer schwingen und auf ein Objekt treffen kann oder bei dem sich die Seile mit denen eines anderen Arbeiters vor Ort kreuzen oder verheddern können.
- Absturzsicherungs- und Rettungssysteme, die mit diesem Gerät verwendet werden, müssen den Anforderungen der EN-Normen entsprechen (EN 795 für Anschlagvorrichtungen; EN 362 für Verbindungselemente; EN 361 für Auffanggurte; EN 360 für Höhensicherungsgeräte; EN 1496 für Rettungshubgeräte; EN 1497 für Rettungsgurte; EN 341 für Abschaltegeräte zum Retten).
- Die maximale Auffangkraft (MAF), der ein Benutzer eines Absturzschutzsystems (ASS), der einen Auffanggurt trägt, während des Abfangens seines Absturzes ausgesetzt ist, ist in der EU durch per Gesetz auf 6 kN begrenzt. Das Absturzschutzsystem des Benutzers muss Absturzsicherungen beinhalten, die die maximale Auffangkraft, die auf den Benutzer beim Abfangen des Absturzes wirkt, auf einen Maximalwert von 6kN reduziert (z. B. einen Falldämpfer mit Verbindungsmittel oder ein Höhensicherungsgerät).
- Achten Sie darauf, dass die Vorrichtung in aufrechter Position auf einer ebenen, stabilen und harten Oberfläche installiert wird. Die Oberfläche muss die Last tragen.
- Das Dreibein 27961 bietet in jedem Fall Schutz für max. eine Person.
- Die Anschlagvorrichtung oder der Anschlagpunkt für das Absturzschutzsystem sollte immer so positioniert und die Arbeiten so durchgeführt werden, dass sowohl das Absturzrisiko als auch die mögliche Fallhöhe minimiert werden. Die Anschlagvorrichtung/der Anschlagpunkt sollte über der Position des Benutzers platziert werden. Die Form und Konstruktion der Anschlagvorrichtung/des Anschlagpunktes darf keine selbsttätige Trennung der Vorrichtung zulassen. Die minimale statische Festigkeit der Anschlagvorrichtung bzw. des Anschlagpunktes beträgt 12 kN. Es wird empfohlen, zertifizierte und markierte strukturelle Anschlagpunkte gemäß EN 795 zu verwenden.

DIE WESENTLICHEN GRUNDSÄTZE FÜR DIE VERWENDUNG PERSÖNLICHER SCHUTZAUSRÜSTUNG

- Eine persönliche Schutzausrüstung (PSA) darf nur von einer Person benutzt werden, die für ihren sicheren Gebrauch ausgebildet und kompetent ist.
- Eine PSA darf nicht von einer Person mit einem Gesundheitszustand verwendet werden, der die Sicherheit des Gerätebenutzers im Normal- und Notbetrieb beeinträchtigen könnte.
- Es muss ein Rettungsplan vorhanden sein, um jede Art von Notfällen zu bewältigen, die während der Arbeiten auftreten könnten.
- Es ist verboten, ohne vorherige schriftliche Zustimmung des Herstellers Änderungen oder Ergänzungen an der Ausrüstung vorzunehmen.
- Jede Reparatur darf nur vom Gerätehersteller oder seinem zertifizierten Vertreter durchgeführt werden.
- Eine PSA darf nicht außerhalb ihrer Grenzen oder für einen anderen Zweck als den, für den sie bestimmt ist, verwendet werden.
- Eine PSA sollte eine persönliche Ausrüstung sein.
- Vergewissern Sie sich vor der Verwendung über die Kompatibilität der an einem Absturzschutzsystem montierten Geräte. Überprüfen Sie regelmäßig die Verbindungen und die Justierung der Ausrüstungskomponenten, um ein unbeabsichtigtes Lösen oder Trennen der Komponenten zu vermeiden.
- Es ist für die Sicherheit des Benutzers von wesentlicher Bedeutung, dass der Wiederverkäufer, wenn das Produkt außerhalb des ursprünglichen Bestimmungslandes weiterverkauft wird, die Anleitungen für die Bedienung, die Wartung, für die wiederkehrende Inspektion und die Reparatur in der Sprache des Landes, in dem das Produkt verwendet werden soll, beilegt.
- Ein Auffanggurt (nach EN 361) ist die einzige akzeptable Körperhaltevorrichtung, die bei einem Absturzschutzsystem verwendet werden kann.
- Verwenden Sie im Auffanggurt nur die mit dem großen Buchstaben „A“ gekennzeichneten Anschlagpunkte, um ein Absturzsicherungssystem anzubringen.
- Es ist zwingend erforderlich, den unter dem Benutzer am Arbeitsplatz benötigten Freiraum vor jedem Einsatz des Absturzschutzsystems zu überprüfen, damit es im Falle eines Absturzes nicht zu einer Kollision mit dem Boden oder einem anderen Hindernis auf dem Fallweg kommt. Der erforderliche Wert des Freiraums ist der Betriebsanleitung der verwendeten Ausrüstung zu entnehmen.
- Es gibt viele Gefahren, die die Leistung der Ausrüstung und die entsprechenden Sicherheitsvorkehrungen, die bei der Verwendung der Ausrüstung zu beachten sind, beeinträchtigen können, insbesondere:
 - ein Schleifen oder eine Schlaufenbildung der Seile oder Rettungsleinen auf scharfen Kanten,
 - jegliche Defekte wie Schnitte, Abrieb, Korrosion,
 - Witterungseinflüsse,
 - Pendelabstürze,
 - Temperaturextreme,
 - chemische Reagenzien,
 - elektrische Leitfähigkeit.

INSPEKTION: Vor jedem Einsatz einer persönlicher Schutzausrüstung ist es zwingend erforderlich, eine Vorprüfung der Ausrüstung durchzuführen, um sicherzustellen, dass sie sich in einem gebrauchsfähigen Zustand befindet und vor der Verwendung korrekt funktioniert. Bei der Vorprüfung ist es notwendig, alle Elemente der Ausrüstung auf Beschädigungen, übermäßigen Verschleiß, Korrosion, Abrieb, Schnitte oder Fehlfunktion zu prüfen, insbesondere sind zu berücksichtigen:

- bei Auffanggurten und Gurten – die Schnallen, Einstellelemente, Anschlagpunkte, Gurte, Nähe, Schlaufen;
- bei Falldämpfern – die Anschlagsschlaufen, Gurte, Nähte, das Gehäuse, die Verbindungselemente;
- bei Stoffseilen oder Rettungsleinen oder Führungen – das Seil, die Schlaufen, Kauschen, Verbindungselemente, das Einstellelement, die Spleiße;
- bei Stahlseilen oder Rettungsleinen oder Führungen – das Seil, die Drähte, Klemmen, Klemmringe, Schlaufen, Kauschen, Verbindungselemente, Einstellelemente;
- bei Höhensicherungsgeräten - das Seil oder Gurtband, das ordnungsgemäße Funktionieren des Aufrollmechanismus und der Bremse, das Gehäuse, der Falldämpfer, das Verbindungselement;
- bei mitlaufenden Auffanggeräten – den Korpus des Auffanggerätes, die Gleitfunktion, das Funktionieren des Blockademechanismus, die Nieten und Schrauben, das Verbindungselement, den Falldämpfer;
- bei Verbindungselementen – den Tragekörper, die Nieten, die Klinke, das Funktionieren des Blockademechanismus.
- bei Dreibeinen – die Beine, Sicherheitsstifte, Augenschrauben, Füße, die Kette, Verbindungselemente.

WIEDERKEHRENDE INSPEKTION

Nach jeder 12-monatigen Nutzung müssen die persönlichen Schutzausrüstungen zur Durchführung regelmäßiger Detailinspektionen außer Betrieb genommen werden. Die wiederkehrende Inspektion ist von einer für die wiederkehrende Inspektion kompetenten Person durchzuführen. Die wiederkehrende Inspektion kann auch vom Hersteller oder seinem autorisierten Vertreter durchgeführt werden. Bei einigen Typen der komplexen Geräte, z.B. bei einigen Typen von Höhensicherungsgeräten, kann die jährliche Inspektion nur vom Hersteller oder seinem autorisierten Vertreter durchgeführt werden.

Während dieser Inspektion wird die zulässige Zeit des Geräteeinsatzes bis zur nächsten Herstellerinspektion festgelegt. Das Ergebnis der Inspektion ist in der Gerätekarte festzuhalten.

Regelmäßige wiederkehrende Inspektionen sind für die Wartung des Gerätes und die Sicherheit der Benutzer unerlässlich, die von der fortdauernden Effizienz und Haltbarkeit der Ausrüstung abhängt.

Bei der wiederkehrenden Prüfung ist es notwendig, die Lesbarkeit der Gerätekenzeichnung zu überprüfen.

ZULÄSSIGE NUTZUNGSDAUER

Das Dreibein kann 5 Jahre lang verwendet werden, gerechnet ab dem Datum der Inbetriebnahme des Dreibeins. Nach Ablauf dieser Frist muss das Dreibein außer Betrieb genommen werden, um eine detaillierte Herstellerinspektion durchzuführen. Die Herstellerinspektion kann durchgeführt werden von:

- dem Hersteller
- einer vom Hersteller empfohlenen Person
- einem vom Hersteller empfohlenen Unternehmen.

Während dieser Inspektion wird die zulässige Nutzungsdauer des Dreibeins bis zur nächsten Herstellerinspektion festgelegt und in der Gerätekarte festgehalten.

AUSSERBETRIEBNAHME

Eine persönliche Schutzausrüstung muss unverzüglich aus dem Verkehr gezogen werden, wenn Zweifel an ihrem Zustand für die sichere Verwendung bestehen, und sie darf erst nach einer schriftlichen Bestätigung durch den Gerätehersteller oder seinen Vertreter nach Durchführung einer detaillierten Inspektion erneut verwendet werden.

AUSSERBETRIEBNAHME NACH ABFANGEN EINES ABSTURZES

Die Vorrichtung muss sofort außer Betrieb genommen werden, wenn es zum Abfangen eines Absturzes verwendet wurde. Danach muss eine detaillierte Herstellerinspektion des Dreibeins durchgeführt werden.

Die Herstellerinspektion kann durchgeführt werden von:

- dem Hersteller
- einer vom Hersteller empfohlenen Person
- einem vom Hersteller empfohlenen Unternehmen.

Während dieser Inspektion wird die zulässige Nutzungsdauer des Dreibeins bis zur nächsten Herstellerinspektion festgelegt und in der Gerätekarte festgehalten.

TRANSPORT: Die persönliche Schutzausrüstung muss in der Verpackung transportiert werden (z. B.: in einem Beutel aus feuchtigkeitsbeständigem Stoff oder in einem Folienbeutel oder in Kisten aus Stahl oder Kunststoff), um sie vor Beschädigung oder Feuchtigkeit zu schützen.

WARTUNG UND LAGERUNG

Das Gerät kann gereinigt werden, ohne die Herstellungsmaterialien der Ausrüstung zu beeinträchtigen. Verwenden Sie für Textilprodukte Feinwaschmittel für empfindliche Textilien, waschen Sie diese von Hand oder in der Maschine und spülen Sie sie mit Wasser ab. Kunststoffteile können nur mit Wasser gereinigt werden. Wenn das Gerät aufgrund des Gebrauchs oder der ordnungsgemäßen Reinigung nass wird, muss es auf natürliche Weise trocknen können und von direkter Hitze ferngehalten werden. Bei metallischen Produkten können einige mechanische Teile (Feder, Stift, Scharnier, etc.) regelmäßig leicht geschmiert werden, um ein besseres Funktionieren zu gewährleisten. Andere Wartungs- und Reinigungsverfahren sind gemäß den detaillierten Anweisungen in der Bedienungsanleitung der Ausrüstung durchzuführen. Die persönliche Schutzausrüstung sollte lose verpackt, an einem gut belüfteten Ort gelagert werden, geschützt vor direktem Licht, ultraviolettem Abbau, feuchter Umgebung, scharfen Kanten, extremen Temperaturen und korrosiven oder aggressiven Stoffen.

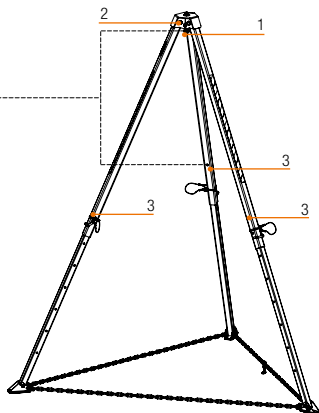
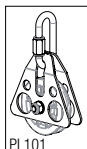
ABSCHNITT 4 - RETTUNG NACH EN 1496/B

ALLGEMEINE RETTUNGSVORSICHTSMAßNAHMEN:

- Bei Arbeiten mit den 27961 und 27960 ist ein sekundäres Absturzschutzsystem (nach EN 363) zu verwenden.
- Absturzschutz- und Rettungssysteme, die mit dieser Vorrichtung verwendet werden, MÜSSEN die geltenden EN-Normen ERFÜLLEN (EN 795 für Anschlagvorrichtungen; EN 362 für Verbindungselemente; EN 361 für Auffanggurte; EN 360 für Höhensicherungsgeräte; EN 1496 für Rettungshubgeräte; EN 1497 für Rettungsgurte; EN 341 für Abseilgeräte zum Retten).
- Verwenden Sie für Rettungszwecke mit dem 27960 Rettungshubgerät immer den SDW-Falldämpfer (Bestandteil des 27960er Sets).
- Bei der Installation des Rettungshubgerätes 27960 (mit dem Befestigungsadapter AT 172) MUSS der Sicherungsstift im Verriegelungsloch eingebettet sein. Nur dann kann die Rettungshebevorrichtung sicher und fest auf dem verstärkten Sechseck montiert werden.

VERWENDUNG des 27961 SICHERHEITS-DREIBEINS FÜR RETTUNGSZWECKE

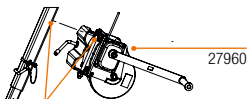
Das 27961 Sicherheits-Dreibein kann in Verbindung mit dem 27960 Rettungshubgerät für Rettungszwecke verwendet werden.



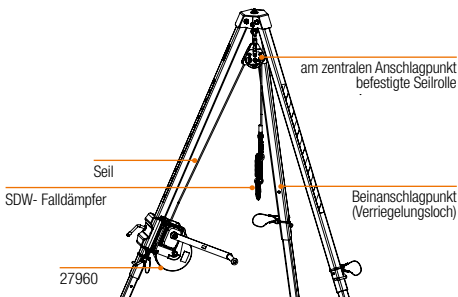
1. Seitlicher Befestigungspunkt
2. Zentraler Anschlagpunkt
3. Beinanslagpunkt

INSTALLIEREN DES 27960 RETTUNGSHUBGERÄTES

Das Dreibein kann mit dem 27960 Rettungshubgerät verwendet werden. Das 27960 sollte auf den Stativbeinen montiert werden. Der Griff des 27960 sollte an der Verriegelungsöffnung an der Innenwand des äußeren Teils des Beins befestigt werden. Das Seil sollte durch eine Seilrolle geführt werden, die am zentralen Anschlagpunkt oder einem der seitlichen Anschlagpunkte befestigt ist. Für eine ordnungsgemäße und sichere Installation und Verwendung des 27960 beachten Sie bitte die Hinweise in der Bedienungsanleitung.



Setzen Sie den Sicherungsstift in das Beinloch im Stativbein ein.



GERÄTEKARTE

Es liegt in der Verantwortung der Nutzerorganisation, für die Gerätekarte zu sorgen und die erforderlichen Angaben einzutragen. Die Gerätekarte sollte vor der ersten Verwendung durch eine kompetente Person, die in der Benutzerorganisation für die Schutzausrüstung zuständig ist, ausgefüllt werden. Alle Informationen über die Ausrüstung wie wiederkehrende Inspektionen, Reparaturen, Gründe für die Außerbetriebnahme des Gerätes sind von einer kompetenten Person der Nutzerorganisation in die Gerätekarte einzutragen. Die Gerätekarte sollte während der gesamten Nutzungsdauer der Ausrüstung aufbewahrt werden. Verwenden Sie die Ausrüstung nicht ohne die Gerätekarte.

MODELL UND TYP DER AUSTRÜSTUNG	
SERIEN-/LOSNUMMER	
REFERENZNUMMER	
HERSTELLUNGSDATUM	
KAUFDATUM	
DATUM DER ERSTBENUTZUNG	
BENUTZERNAME	

KARTE FÜR DIE WIEDERKEHRENDEN INSPEKTIONEN UND DIE REPARATURHISTORIE				
DATUM DER INSPEKTION	GRUND FÜR DIE INSPEKTION ODER REPARATUR	DEFEKTE, NOTIERTER ZUSTAND AUSGEFÜHRTE REPARATUREN	NAME UND UNTERSCHRIFT DER KOMPETENTEN PERSON	DATUM DER NÄCHSTEN INSPEKTION

SECCIÓN 1: DATOS GENERALES

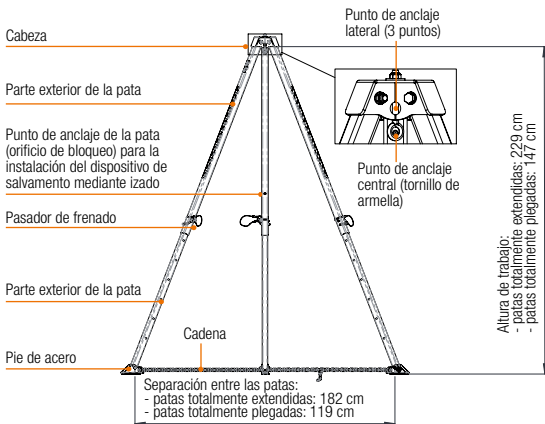
El trípode de aluminio 27961 es un componente del equipo de protección individual frente a caídas de altura. El trípode debe ser utilizado en combinación con un equipo de retención de caídas. El trípode 27961 está diseñado para su uso con el dispositivo de salvamento mediante izado 27960. El trípode 27961 protege a un máximo de una persona en cualquier caso.

DATOS TÉCNICOS

- aprobado para su uso en áreas potencialmente explosivas (de conformidad con PN-EN 05201, PN-EN 05204)
- Altura de trabajo: -patas totalmente extendidas: 229 cm -patas totalmente plegadas: 147 cm
- Separación entre las patas: -patas totalmente extendidas: 182 cm -patas totalmente plegadas: 119 cm
- Peso: 16,5 kg
- Dimensiones de transporte: 180x24x24 cm

EQUIPAMIENTO BÁSICO

- cabeza: fabricada en acero galvanizado pintado.
- puntos de anclaje: un punto de anclaje central (tornillo de armella), 3 puntos de anclaje laterales (orificios), localizados en las paredes de la cabeza.
- patas: fabricadas en aluminio reforzado con bordes redondeados. La estructura telescópica permite al usuario ajustar su longitud. Para ajustar la longitud de la pata se emplean pasadores de bloqueo. Las patas del trípode están equipadas con pies autoalineantes con almohadillas de goma. Los pies tienen unos «dientes» antideslizantes que se utilizan al posicionar el trípode sobre una superficie resbaladiza (por ejemplo, cubierta de hielo).
- cadena: la cadena de las patas se suministra para minimizar las fuerzas horizontales y prevenir que las patas se separen o se junten. La cadena puede ser reemplazada por una cinta especial vendida solo con el trípode.



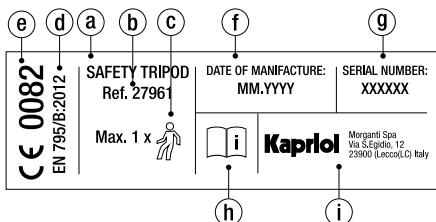
CERTIFICACIÓN Y CUMPLIMIENTO DE LAS NORMAS

a) EN 795:2012 tipo B

Equipo utilizado como punto de anclaje temporal portátil para una persona. Certificado CE.

b) EN 1496:2006 tipo B

Equipo utilizado con 27960 como conjunto de salvamento para una persona. Cumplimiento con la norma y el documento EN1496/B:2006. No incluido en el certificado CE.



a) Tipo de dispositivo.

b) Número de referencia.

c) Número máximo de usuarios (1 persona) permitido simultáneamente.

d) Número/año/clase de la norma europea.

e) Marca CE y número identificativo del organismo notificado que controla la fabricación del equipo.

f) Mes y año de fabricación.

g) Número de serie del trípode.

h) Atención: leer las instrucciones.

i) Marca del fabricante o el distribuidor del trípode.



Mes y año de la siguiente revisión del fabricante.

No utilizar el dispositivo después de esta fecha.

Atención: Antes del primer uso marcar la fecha de revisión (fecha de primer uso + 12 meses, por ejemplo, primer uso 01.2019 - marcar la revisión 01.2020).

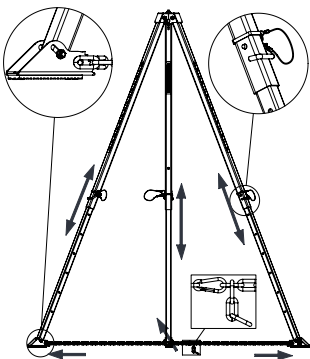
«Etiqueta de siguiente revisión» situada cerca de la etiqueta identificativa.

Examen UE de tipo de conformidad con el Reglamento 2016/425 sobre EPI realizado por
APAVE SUD EUROPE SAS (n° 0082)—CS 60193—F13322 MARSELLA CEDEX 16 - FRANCIA
APAVE SUD EUROPE SAS (n° 0082)—CS 60193—F13322 MARSELLA CEDEX 16 - FRANCIA está
implicado en el control de los EPI fabricados de conformidad con el reglamento 2016/425.

SECCIÓN 2: INSTALACIÓN DEL DISPOSITIVO

INSTALACIÓN DEL TRÍPODE

1. Colocar el trípode en una superficie plana, estable y dura. Tirar de las patas del trípode hasta la longitud deseada y bloquearlas con el pasador de bloqueo.
2. Colocar el trípode en posición vertical y extender totalmente las patas.
3. Comprobar que los pies se encuentran sobre un suelo firme y pueden soportar la carga.
4. Ajustar la longitud de las patas de forma que la cabeza se encuentre en el plano horizontal.
5. M El trípode deberá posicionarse sobre la abertura, de forma que la cuerda de trabajo esté situada aproximadamente en el centro de la abertura.
6. Comprobar que los pasadores de bloqueo están debidamente asegurados. El extremo del pasador de bloqueo debe sobresalir de la superficie de las patas del trípode.
7. Asegurar las patas del trípode con la cadena frente a una apertura accidental. Los extremos de la cadena deben ser fijados con un mosquetón. La cadena deberá estar tensa entre las patas del trípode. Eliminar la holgura excesiva de la cadena.



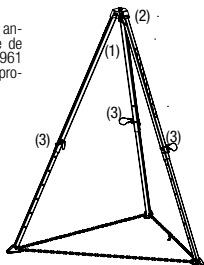
CARGA MÁXIMA TRANSMITIDA POR 27961 A LA ESTRUCTURA / DIRECCIÓN DE CARGA

La superficie en la que se haya colocado el trípode de seguridad 27961 debe soportar la carga máxima del dispositivo de 12 kN. Dirección de carga: perpendicular a la superficie en la que esté colocado el trípode de seguridad 27961.

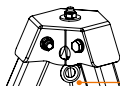
SECCIÓN 3: PROTECCIÓN INDIVIDUAL SEGÚN EN 795/B

El trípode de seguridad 27961 puede ser utilizado como un anclaje temporal de conformidad con EN 795/B. 27961 sirve de protección a un máximo de una persona al mismo tiempo. 27961 está equipado con siete puntos de anclaje utilizados para la protección individual:

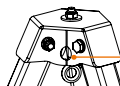
- (1) punto de anclaje central
- (2) punto de anclaje lateral
- (3) punto de anclaje de la pata



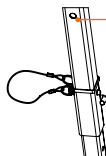
PUNTOS DE ANCLAJE PARA PROTECCIÓN INDIVIDUAL



PUNTO DE ANCLAJE CENTRAL (1 ud.) una persona (EN 795/B)



PUNTO DE ANCLAJE LATERAL (3 uds.) una persona (EN 795/B)



PUNTO DE ANCLAJE DE LA PATA (3 uds.) una persona (EN 795/B)
para la instalación de un dispositivo de rescate mediante izado

PRECAUCIONES GENERALES

- Durante el trabajo PRESTAR ATENCIÓN a la cadena que sujeta las patas del tripié, ya que puede causar un tropezón accidental del trabajador.
- 27961 NUNCA DEBE SER UTILIZADO sin cadena. Las patas SIEMPRE DEBEN ESTAR sujetas con la cadena.
- EVITAR el trabajo en un lugar en el que el usuario pueda balancearse y golpearse con un objeto o donde las cuerdas puedan cruzarse o enredarse con las de otro trabajador en el área.
- Los sistemas de retención de caídas y de salvamento utilizados con este dispositivo DEBEN CUMPLIR los requisitos de las normas EN aplicables (EN 795 para dispositivos de anclaje; EN 362 para conectores; EN 361 para arneses de cuerpo completo; EN 360 para dispositivos anticaídas retráctiles; EN 1496 para dispositivos de salvamento mediante izado; EN 1497 para arneses de salvamento; EN 341 para dispositivos de descenso).
- La Fuerza Máxima de Detención (MAF) a la que un usuario de un Sistema de Retención de Caídas (FAS) que lleva un arnés de cuerpo completo está expuesto durante la retención de su caída está limitada por ley a 6 kN en la UE. El sistema utilizado para proteger al usuario frente a una caída de altura debe incluir un equipo de protección frente a caídas que reduzca la Fuerza Máxima de Detención que actúa sobre el usuario durante la retención de una caída a un valor máximo de 6kN (por ejemplo, un absorbedor de energía con cuerda o un dispositivo anticaídas retráctil).
- Comprobar que el dispositivo está instalado en posición vertical sobre una superficie plana, estable y dura. La superficie debe soportar la carga.
- El tripié 27961 protege a un máximo de una persona en cualquier caso.
- El dispositivo de anclaje o el punto de anclaje para el sistema de retención de caídas siempre deberá estar situado, y el trabajo deberá ser llevado a cabo, de tal forma que se minimicen tanto las potenciales caídas como la potencial distancia de caída. El dispositivo/punto de anclaje deberá estar situado por encima de la posición del usuario. La forma y la estructura del dispositivo/punto de anclaje deberán impedir la desunión espontánea del equipo. La resistencia estática mínima del dispositivo/punto de anclaje son 12 kN. Se recomienda utilizar un punto de anclaje estructural certificado y marcado, conforme con EN 795.

PRINCIPIOS ESENCIALES DE USO DEL EQUIPO DE PROTECCIÓN INDIVIDUAL

- El Equipo de Protección Individual (EPI) deberá ser utilizado exclusivamente por una persona formada y competente para su uso seguro.
- El EPI no debe ser utilizado por una persona con un estado médico que pueda afectar a la seguridad del usuario del equipo durante un uso normal y de emergencia.
- Deberá prepararse un plan de rescate para el caso de emergencias que puedan aparecer durante el trabajo.
- Está prohibido realizar cualquier alteración o adición al equipo sin el consentimiento previo por escrito del fabricante.
- Cualquier reparación deberá ser llevada a cabo exclusivamente por el fabricante del equipo o su representante certificado.
- El EPI no deberá ser utilizado más allá de sus limitaciones, o para cualquier otro propósito distinto a aquel para el que está destinado.
- El EPI debería ser un artículo personal.
- Antes de usarlo compruebe la compatibilidad de los componentes del equipo montados en un sistema de retención de caídas. Compruebe periódicamente la conexión y el ajuste de los componentes del equipo para evitar un aflojamiento o una desunión accidental de los componentes.
- Está prohibido utilizar combinaciones de elementos del equipo en las que el funcionamiento seguro de uno de ellos se vea alterado o interfiera en el funcionamiento seguro de otro.
- Es esencial para la seguridad del usuario que, si el producto es revendido fuera de su país de destino original, el vendedor proporcione las instrucciones de uso, mantenimiento, exámenes periódicos y reparaciones en el idioma del país en el que el producto vaya a ser vendido.
- Un arnés de cuerpo completo (conforme con EN 361) es el único dispositivo de sujeción del cuerpo que puede ser utilizado en un sistema de retención de caídas.
- En los arneses de cuerpo completo utilice únicamente los puntos de sujeción marcados con una letra «A» mayúscula para unir un sistema de retención de caídas.
- Es obligatorio verificar el espacio libre requerido bajo el usuario y el lugar de trabajo antes de cada uso del sistema de retención de caídas, de manera que en caso de una caída no se produzca una colisión con el suelo o con otro obstáculo en la trayectoria de caída. El valor requerido del espacio libre deberá tomarse del manual de instrucciones del equipo utilizado.
- Existen muchos riesgos que podrían afectar al rendimiento del equipo y las correspondientes medidas de seguridad deberán observarse durante la utilización del equipo, en especial:
 - el arrastre o el enredo de cuerdas o líneas de vida en bordes agudos,
 - cualquier defecto como cortes, abrasión, corrosión,
 - la exposición al clima,
 - las caídas oscilantes,
 - las temperaturas extremas,
 - los reactivos químicos,
 - la conductividad eléctrica.

REVISIÓN

Antes de cada uso del equipo de protección individual es obligatorio realizar una comprobación previa del equipo, para garantizar que está en un estado eficiente y funciona correctamente antes de ser utilizado. Durante la comprobación previa es necesario inspeccionar todos los elementos del equipo en cuanto a daños, desgaste excesivo, corrosión, abrasión, cortes o funcionamiento incorrecto, teniendo especialmente en consideración:

- en arneses de cuerpo completo y cinturones: hebillas, elementos de regulación, puntos de fijación, eslingas, costuras, lazos;
- en absorbedores de energía: lazos de fijación, eslingas, costuras, carcasa, conectores;
- en cuerdas, líneas de vida o guías textiles: cuerda, lazos, guardacabos, conectores, elemento de regulación, uniones;
- en cables, líneas de vida o guías de acero: cable, alambres, hebillas, férulas, lazos, guardacabos, conectores, elementos de regulación;
- en dispositivos anticaídas retráctiles: cable o eslinga, retractor y correcto funcionamiento del freno, carcasa, absorbedor de energía, conector;
- en dispositivos anticaídas deslizantes: cuerpo del dispositivo de retención, deslizamiento correcto, funcionamiento del dispositivo de bloqueo, remaches y tornillos, conector, absorbedor de energía;

- en conectores: cuerpo principal, remaches, cierre, funcionamiento del dispositivo de bloqueo;
- en trípodes: patas, pasadores de seguridad, tornillos de armella, pies, cadena, elementos de conexión.

REVISIONES PERIÓDICAS

Después de cada 12 meses de utilización el equipo de protección individual debe ser retirado del uso para llevar a cabo una revisión periódica detallada. La revisión periódica debe ser realizada por una persona competente para hacerlo. La revisión periódica también puede ser llevada a cabo por el fabricante o su representante autorizado. En el caso de algunos tipos de equipos complejos, por ejemplo, algunos tipos de dispositivos anticaídas retráctiles, la revisión anual solo puede ser llevada a cabo por el fabricante o su representante autorizado.

Durante esta revisión se establecerá el tiempo admisible de utilización del dispositivo hasta la siguiente revisión del fabricante. El resultado de la revisión debe ser registrado en la Hoja de Identificación.

Las revisiones periódicas regulares son esenciales para el mantenimiento del equipo y la seguridad de los usuarios, que depende de la eficiencia continua y la durabilidad del equipo.

Durante la revisión periódica es necesario comprobar la legibilidad del marcado del equipo.

TIEMPO DE USO ADMISIBLE

El trípode ser utilizado durante 5 años, contados desde la fecha de puesta en servicio del trípode. Después de este periodo el trípode debe ser retirado del uso para llevar a cabo una revisión detallada del fabricante.

La revisión del fabricante puede ser llevada a cabo por:

- el fabricante
- una persona recomendada por el fabricante
- una empresa recomendada por el fabricante.

Durante esta revisión se establecerá el tiempo admisible de utilización del trípode hasta la siguiente revisión del fabricante y se registrará en la Hoja de Identificación.

RETIRADA DEL USO

El equipo de protección individual debe ser inmediatamente retirado del uso en caso de surgir cualquier duda sobre su estado para un uso seguro y no deberá volver a ser utilizado hasta que lo confirme por escrito el fabricante del equipo o su representante, una vez realizada una revisión detallada.

RETIRADA DEL USO DESPUÉS DE LA RETENCIÓN DE UNA CAÍDA

El dispositivo debe ser retirado inmediatamente del uso si ha sido utilizado para retener una caída. Después de esto debe llevarse a cabo una revisión detallada del trípode por parte del fabricante.

La revisión del fabricante puede ser llevada a cabo por:

- el fabricante
- una persona recomendada por el fabricante
- una empresa recomendada por el fabricante.

Durante esta revisión se establecerá si el trípode puede seguir siendo utilizado y se definirá el tiempo admisible de utilización del trípode hasta la siguiente revisión del fabricante y se registrará en la Hoja de Identificación.

TRANSPORTE

El equipo de protección individual debe ser transportado en su embalaje (por ejemplo: una bolsa de tejido resistente a la humedad o una bolsa de papel metalizado o una caja de acero o plástico) para protegerlo de los daños o la humedad.

MANTENIMIENTO Y ALMACENAMIENTO

El equipo puede limpiarse sin provocar un efecto adverso sobre los materiales con los que está fabricado. Para productos textiles utilice detergentes suaves para prendas delicadas, lavando a mano o a máquina y enjuagando con agua. Las piezas de plástico solo pueden limpiarse con agua. Cuando el equipo esté húmedo, bien debido a su uso o durante su limpieza, deberá dejarse que se seque naturalmente y deberá mantenerse lejos del calor directo. En los productos metálicos algunas piezas mecánicas (muelles, pasadores, bisagras, etc.) pueden ser ligeramente lubricadas de forma regular para garantizar un mejor funcionamiento. Otros procedimientos de mantenimiento y limpieza deberán ser conformes con las instrucciones detalladas establecidas en el manual del equipo.

El equipo de protección individual deberá ser almacenado de forma holgada, en un lugar bien ventilado, protegido de la luz solar, la degradación ultravioleta, un entorno húmedo, bordes agudos, temperaturas extremas y sustancias corrosivas o agresivas.

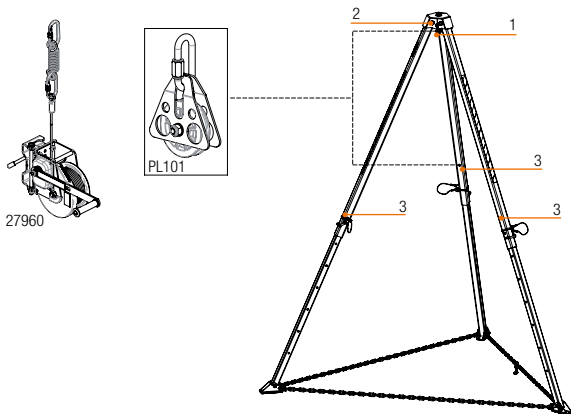
SECCIÓN 4: SALVAMENTO SEGÚN EN 1496/B

PRECAUCIONES GENERALES PARA EL SALVAMENTO:

- Debe utilizarse un sistema de retención de caídas secundario (conforme con EN 363) mientras se trabaja con 27961 y 27960.
- Los sistemas de retención de caídas y de salvamento utilizados con este dispositivo DEBEN CUMPLIR los requisitos de las normas EN aplicables (EN 795 para dispositivos de anclaje; EN 362 para conectores; EN 361 para arneses de cuerpo completo; EN 360 para dispositivos anticaídas retráctiles; EN 1496 para dispositivos de salvamento mediante izado; EN 1497 para arneses de salvamento; EN 341 para dispositivos de descenso).
- Para fines de salvamento con el dispositivo de salvamento mediante izado 27960 utilizar siempre un absorbedor de energía SDW (componente del conjunto 27960).
- Durante la instalación del dispositivo de salvamento mediante izado 27960 (con el adaptador de fijación AT 172) el pasador de bloqueo DEBE ESTAR introducido en el orificio de bloqueo. Solo entonces el dispositivo de salvamento mediante izado puede ser instalado de forma segura y firme en la pata reforzada del trípole.

USO DEL TRÍPODE DE SEGURIDAD 27961 PARA FINES DE SALVAMENTO

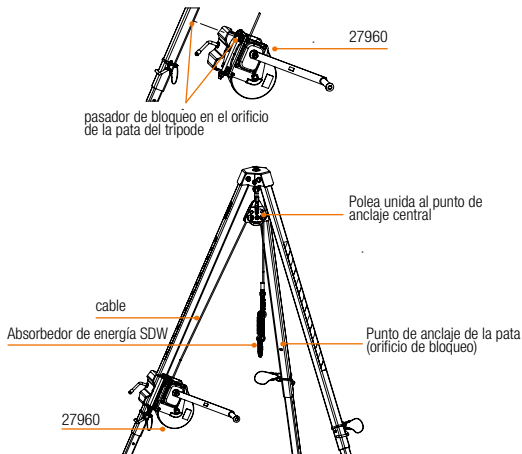
El trípole de seguridad 27961 puede ser utilizado para fines de salvamento junto con un dispositivo de salvamento mediante izado.



- (1) Punto de anclaje central
- (2) Punto de anclaje lateral
- (3) Punto de anclaje de la pata

INSTALACIÓN DEL DISPOSITIVO DE SALVAMENTO MEDIANTE IZADO 27960

El trípode puede ser utilizado con el dispositivo de salvamento mediante izado 27960. 27960 deberá ser instalado en las patas del trípode. La pinza de 27960 deberá ser fijada en el orificio de bloqueo situado en la pared interior de la parte exterior de la pata. El cable deberá ser guiado a través de la polea unida al punto de anclaje central o a uno de los puntos de anclaje laterales. Para una instalación y un usos correctos y seguros de 27960 siga sus instrucciones de uso.



HOJA DE IDENTIFICACIÓN

Es responsabilidad de la organización del usuario proporcionar la hoja de identificación y cumplimentar los datos requeridos. La hoja de identificación deberá ser cumplimentada antes del primer uso por una persona competente, responsable de los equipos de protección en la organización del usuario. Cualquier información sobre el equipo, como revisiones periódicas, reparaciones, motivos de la retirada del uso del equipo, deberá ser anotada en la hoja de identificación por una persona competente de la organización del usuario. La hoja de identificación deberá conservarse durante todo el periodo de utilización del equipo. No utilizar el equipo sin hoja de identificación

MODELO Y TIPO DEL EQUIPO	
NÚMERO DE SERIE/LOTE	
NÚMERO DE REFERENCIA	
FECHA DE FABRICACIÓN	
FECHA DE COMPRA	
FECHA DEL PRIMER USO	
NOMBRE DEL USUARIO	

HOJA DE REVISIONES PERIÓDICAS E HISTORIAL DE REPARACIONES				
FECHA DE LA REVISIÓN	MOTIVO DE LA REVISIÓN O REPARACIÓN	DEFECTOS, CONDICIÓN OBSERVADA, REPARACIONES REALIZADAS	NOMBRE Y FIRMA DE LA PERSONA COMPETENTE	FECHA DE LA PRÓXIMA REVISIÓN

NOTE

[illegible]

Lug 2019 - Rev.2

Morganti Spa

Via S.Egidio, 12
23900 LECCO Italy
Tel. +39 0341 215411
Fax +39 0341 215400
kapriol@kapriol.com
www.kapriol.com



art. 27961